

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CXC

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (A. C. I.)

(Esercizi 1964 e 1965)

Presentata alla Presidenza il 28 gennaio 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 642 del 6 settembre 1966	<i>Pag.</i> 5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1964 e 1965 dell'Automobil Club d'Italia	» 6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1964:

Conto consuntivo	» 25
Relazione del Consiglio generale	» 50
Relazione del Collegio dei revisori	» 54

Esercizio 1965:

Conto consuntivo	» 57
Relazione del Consiglio generale	» 82
Relazione del Collegio dei revisori	» 85

PAGINA BIANCA

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 6 settembre 1966;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'**Automobile Club d'Italia** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1964 e 1965 nonché le annesse relazioni del Consiglio generale e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie su tali conti, rese l'11 agosto 1965 ed il 20 settembre 1966 dal Ministro per il turismo e per lo spettacolo, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1964 e 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1964 e 1965 - corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'**Automobile Club d'Italia**, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

F.to Contenti

IL PRESIDENTE

F.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1964 E 1965 DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (A.C.I.)

PARTE PRIMA.
(Ordinamento)

1. - *Premessa.*

Sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia la Corte ha riferito al Parlamento per gli esercizi 1962 e 1963 (1).

I conti consuntivi dell'Ente per gli esercizi 1964 e 1965 - oggetto della presente relazione - predisposti dal Consiglio generale dell'A.C.I., sono stati approvati dall'Assemblea, rispettivamente, nella seduta del 28 giugno 1965 e nella seduta del 28 giugno 1966 e presentati il 15 luglio 1965 ed il 1° luglio 1966, insieme con le relazioni del Consiglio generale e del Collegio dei revisori dei conti, al Ministero del turismo e dello spettacolo, che li ha approvati con nota n. 45543 dell'11 agosto 1965 e con nota n. 46337 del 20 settembre 1966

2. - *Ordinamento ed organizzazione.*

Per l'ordinamento generale dell'Ente si rinvia alla precedente relazione, non essendo intervenute - con particolare riguardo alla fondamentale organizzazione ed all'assetto funzionale dell'A.C.I. e degli Automobil Clubs - variazioni degne di rilievo.

Il personale dell'Ente medesimo, rimasto pressoché immutato nella sua entità numerica rispetto al 1963, risultava, al 31 dicembre 1965, così costituito:

Personale impiegatizio (compreso quello addetto alla esecuzione dei servizi delegati)	Dotazione organica	Personale in servizio al 31 dicembre 1964	Differenza in + o in -	
Personale della carriera direttiva	183	222	+	39
Personale della carriera di concetto	190	167	-	23
Personale della carriera esecutiva	388	2.192	+	1.804
Personale della carriera ausiliaria	64	167	+	103
IN TOTALE	825	2.748	+	1.923

(1) Cfr. Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII.

La notevole eccedenza delle disposte assunzioni, rispetto alla dotazione organica, trarrebbe giustificazione — secondo l'A.C.I. — da ancor ricorrenti motivi di interesse pubblico connessi alla necessità di provvedere al regolare disimpegno dei compiti istituzionali e di garantire la tempestiva esecuzione dei diversi servizi delegati (esazione tasse automobilistiche; gestione P.R.A.; riscossione tasse annuali di concessione governativa sulla vidimazione delle patenti di abilitazione a condurre autoveicoli; servizio distribuzione targhe), di pari passo con il progressivo incremento della motorizzazione.

Sempre più pressante si manifesta, pertanto, la già avvertita esigenza (1) che al più presto sia approvato il nuovo regolamento organico, deliberato dal Consiglio generale nella seduta del 9 giugno 1964, e tuttora all'esame del Ministero del turismo e dello spettacolo e del Ministero del tesoro; sicché — attraverso un formale riferimento di parificazione alle qualifiche stabilite nel vigente ordinamento degli impiegati civili dello Stato — resti definitivamente fissata, insieme con la entità numerica del personale, indispensabile all'effettivo funzionamento degli uffici centrali e periferici dell'Automobile Club d'Italia, la disciplina relativa alla assunzione del personale stesso, al suo stato giuridico ed al suo trattamento economico, quest'ultimo entro i limiti previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 (2).

3. — *Convenzioni e contratti.*

Per quanto concerne le convenzioni in genere ed i contratti per lavori e forniture varie — secondo quanto dall'A.C.I. è stato riferito — si provvede, di regola, all'espletamento di apposite gare a licitazione privata. Le offerte presentate, nei prescritti termini, dalle ditte interpellate (non meno di tre), vengono esaminate da una commissione presieduta dal segretario generale dell'Ente e composta dai dirigenti il servizio di Ragioneria generale ed il Provveditorato generale. La aggiudicazione viene fatta al migliore offerente, previa redazione di regolari atti contrattuali che, a cura del Provveditorato generale, sono presentati all'approvazione degli organi competenti (3).

È stata talora autorizzata la trattativa privata per l'acquisto di particolari impianti ovvero per l'esecuzione di lavori di alta specializzazione.

Siffatti criteri generali di contrattazione traggono fondamento da un deliberato del Consiglio generale, inteso ad assicurare uniformità ai procedimenti.

Tornerebbe utile, tuttavia, che, per una più confacente sistemazione di tutta la materia, venisse prodotto un « regolamento di amministrazione e di contabilità », nel quale, oltre che le disposizioni di dettaglio, destinate, per quanto possibile, ad integrare il contenuto degli articoli 26 e seguenti dello statuto, fossero previste, non solo le procedure per i diversi tipi di contrattazione, ma anche idonee garanzie formali e sostanziali per i terzi contraenti: in siffatta disciplina normativa l'azione dell'A.C.I., nel settore della spesa pubblica, trarrebbe maggior conforto e, nel contempo, potrebbero adeguarsi alle attuali esigenze i limiti di somme statutariamente stabiliti ai fini della discriminazione della competenza per valore, con riferimento a ciascun organo dell'Ente.

4. *Patrimonio.*

Il patrimonio dell'Automobile Club d'Italia — secondo i risultati dei bilanci consuntivi chiusi al 31 dicembre 1964 ed al 31 dicembre 1965 — è cresciuto di consistenza rispetto al precedente esercizio (1963). I nuovi cespiti immobiliari sono stati tutti acquisiti — mediante atti a titolo oneroso — con disponibilità finanziarie derivanti da fonti esterne di finanzia-

(1) Cfr. Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII, pag. 16.

(2) Cfr., per quanto concerne lo stato giuridico ed il trattamento economico in atto fruito dai dipendenti dell'A.C.I. — compresi i direttori degli Automobili Clubs, del Servizio riscossione tasse di circolazione e degli Uffici del P.R.A. — Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII, pag. 20.

(3) Ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 21 dello statuto dell'Automobile Club di Italia, è attribuito al Consiglio generale il potere di deliberare sulla stipulazione dei contratti eccedenti il valore di lire 5 milioni, mentre è riservata al Comitato esecutivo l'adozione di consimili atti deliberativi in ordine a quelli di importo da lire 2.500.000 a lire 5 milioni. Al Presidente dell'A.C.I. spetta di provvedere alla stipula dei contratti di minore valore.

mento (cioè attraverso normali operazioni di credito fondiario perfezionate con Istituti bancari, ovvero attraverso mutui a lungo accordati dalla Cassa del Mezzogiorno — B.N.L. tramite S.A.C.A.T., per quanto esplicitamente concerne gli autostelli), mentre, per l'acquisto dei nuovi cespiti mobiliari, sono stati utilizzati finanziamenti bancari a breve termine.

L'incremento del patrimonio immobiliare è stato, in particolare, determinato — oltre che dagli investimenti disposti per l'effettuazione di migliorie in edifici già appartenenti all'A.C.I. (per lire 147.063.735) — dall'acquisizione dei seguenti beni: n. 5 immobili urbani (1); n. 2 aree edificatorie (lire 16.901.212) (2); n. 3 immobili adibiti ad uffici di assistenza automobilistica (A.A.) di frontiera (Ferneti, Molaretto, Ponte Tresa), cui è stato attribuito il globale valore d'inventario di lire 14.461.123. Gli incrementi verificatisi nel patrimonio mobiliare (lire 239.134.365) riguardano precisamente il mobilio (per lire 135.133.874), le macchine e strumenti diversi (per lire 102.838.098) e le autovetture (per lire 1.162.420).

5. Portafoglio titoli.

È costituito da buoni del tesoro, nonché dalle azioni e dalle obbligazioni, la cui consistenza — al 31 dicembre 1965 — ammontava a lire 2.889.508.000 di valore nominale, come risulta dalla allegata situazione.

Circa la natura delle diverse partecipazioni possedute dall'A.C.I. — le quali non sempre attengono a materia ed a settori operativi connessi con le attività istituzionali dell'Ente — si richiamano i rilievi formulati nella relazione della Corte al Parlamento sulla gestione finanziaria degli esercizi 1962 e 1963 (3). Ribadito, altresì, che non tutti gli anzidetti titoli risultano nel bilancio valutati al nominale, è d'uopo porre in evidenza che, durante l'esercizio in esame, mentre, per un verso, è stato disposto l'aumento dell'apporto finanziario nei confronti di alcuni organismi economici aventi per oggetto sociale il perseguimento di scopi strettamente connessi con le finalità di interesse pubblico assegnate all'Ente dall'ordinamento in vigore (« Società « S.A.R.A. — Assicurazione Rischi Automobilistici » e « Società S.O.G.E.A. — Gestione Autostelli »), si è proceduto, per altro verso, alla costituzione di due altre società per azioni: « Società A.L.A. — Assistenza Legale Automobilistica » (4) e « Società S.I.C.R.E.O. — Società Italiana di Calcolo e di Ricerca Economica ed Operativa » (5).

La Società A.L.A. — costituita per assicurare l'assistenza legale agli associati e per aumentare le forme assicurative praticate dalle Compagnie che esercitano il ramo di responsabilità civile, nonché allo scopo di fornire ai soci nuovi tipi di assicurazione oltre quelli già esercitati dalla S.A.R.A. — ha per oggetto l'esercizio di ogni forma di assicurazione e di riasicurazione contro il rischio del pagamento di spese per assistenza giudiziale e stragiudiziale in controversie conseguenti o comunque dipendenti dalla circolazione di autovetture (6). La Società S.I.C.R.E.O. — avente per scopo lo sviluppo e la applicazione della ricerca operativa e le attività connesse — è stata, invece, dall'A.C.I. costituita a fine di meglio utilizzare gli impianti elettronici del Centro Statistico (7); essa effettua anche ricerche a richiesta di industrie e di privati nel settore automobilistico, oltre alle indagini necessarie per apprestare all'Ente elementi di valutazione occorrenti per lo sviluppo delle attività istituzionali.

(1) Trattasi di immobili o frazioni di immobili siti in capoluoghi di provincia o in centri di notevole importanza turistica, destinati a sede degli uffici periferici dell'A.C.I. e valutati nel complesso per lire 268.305.277.

(2) Sulle aree in parola saranno costruite le sedi degli uffici periferici di Asti e di Ferrara.

(3) Cfr. Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII, pag. 12 e seguenti.

(4) La partecipazione dell'A.C.I. alla Società A.L.A. è costituita da n. 850 azioni da lire 2.000 cadauna, interamente liberate.

(5) La partecipazione dell'A.C.I. è costituita da n. 165 azioni da lire 10.000 cadauna, interamente liberate.

(6) Per il tramite dell'A.L.A., infatti, è possibile accordare ai soci dell'A.C.I. l'assistenza legale oltre che in Italia anche all'estero, poiché tale forma assicurativa è compresa nella prestazione del carnet A.C.I.-F.I.A., che costituisce documento di assistenza internazionale.

(7) Cfr. Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1, pag. 10, nota n. 3, vol. CXLII.

PARTE SECONDA.

(Il controllo sulla gestione finanziaria)

1. *Notazione preliminare.*

Come è stato rappresentato nella precedente relazione (1) il sistema di rendicontazione adottato dall'A.C.I. non appare pienamente conforme, nella impostazione, a quello previsto negli articoli 5 e 34 dello statuto. Infatti il bilancio dell'amministrazione generale — cui suole allegarsi un rendiconto consuntivo delle gestioni dei servizi delegati, distintamente per ciascuna di esse — riporta, fra le entrate e le uscite effettive, anche l'ammontare complessivo dei proventi e delle spese afferenti alle cennate gestioni speciali ed espone, tra le partite di giro, le entrate e le uscite relative alle tasse automobilistiche riscosse per conto dello Stato. Poiché a carico di siffatto bilancio generale viene, in buona sostanza, altresì effettuata la imputazione delle spese concernenti i predetti servizi delegati, ancora opportuno si palesa attenersi, in questa sede, al criterio espositivo adottato nella precedente relazione, riportando i dati fondamentali della gestione dell'amministrazione generale, integrati, là dove necessario, con quelli identificabili nelle corrispondenti poste del bilancio speciale relativo ai servizi delegati.

2. *Il controllo sulla gestione dell'esercizio 1964.*

Il conto consuntivo dell'Automobile Club d'Italia presenta, per l'esercizio 1964, le seguenti risultanze riassuntive:

	Entrate	Uscite	Differenze
Effettive	12.577.885.228	12.174.588.570	+ 403.296.658
Movimento di capitali	391.105.564	1.147.287.112	— 756.181.548
Partite di giro	128.564.538.101	128.564.538.101	—
	141.533.528.893	141.886.413.783	
Disavanzo finanziario . . .			— 352.884.890

L'avanzo economico di competenza (lire 403.296.658) ha subito, rispetto a quello determinato dalla gestione del precedente esercizio (lire 502.654.775), una sensibile flessione, che tanto più significativa appare in relazione ai positivi risultati economici — sempre in progressiva evoluzione — registrati negli anni scorsi (2). Per altro verso, il disavanzo finanziario

(1) Cfr. Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII, pag. 17.

(2) Infatti, come dai revisori dei conti è stato posto in evidenza, la flessione in parola si è ora per la prima volta verificata, dopo una serie ininterrotta di 13 esercizi chiusi con risultati economici definitivi in costante aumento.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

è passato da lire 617.574.473 a lire 352.884.890, con un miglioramento di lire 264.689.583, dipeso essenzialmente dalla minore entità delle uscite per movimento di capitali, a fronte di quelle finora erogate in corrispondenza di impegni dall'Ente assunti in materia di investimenti mobiliari ed immobiliari.

Tra le entrate e le uscite sopra esposte è stato contabilizzato anche l'ammontare dei proventi e delle spese riguardanti la gestione dei servizi delegati, la quale si compendia nei seguenti dati:

	Entrate	Uscite	Avanzo
Servizio tasse automobili	3.945.130.662	4.317.471.256	— 372.340.594
Servizio P.R.A.	5.027.559.556	4.077.232.031	+ 950.327.525
Servizio patenti	59.945.274	9.140.000	+ 50.805.274
Servizio targhe	35.553.714	11.860.000	+ 23.693.714
TOTALE . . .	9.068.181.206	8.415.703.287	652.485.919

In aderenza all'indirizzo dianzi enunciato, sarà perciò effettuata la disamina dei diversi mezzi finanziari di cui l'Ente dispone, secondo l'ordine di esposizione che di essi suol farsi nel bilancio dell'amministrazione generale; e siccome tra le entrate sono compresi, altresì, gli utili e i proventi acquisiti per mezzo dei vari cespiti patrimoniali, si ravvisa opportuno indicare gli elementi fondamentali relativi alla situazione del patrimonio, onde fornire sin da ora una più chiara visione dell'andamento dell'intera gestione di esercizio.

Attività	L. 26.590.013.136
Passività	» 25.091.865.877
Avanzo patrimoniale netto . . .	L. 1.498.147.259

LE ENTRATE.

I. — *Entrate effettive patrimoniali.*

Sono costituite, per lire 457.878.486, dagli interessi attivi su cedole dei titoli del debito pubblico e di obbligazioni nonché dagli interessi riscossi su conti correnti bancari e da quelli su anticipazioni varie; per lire 16.214.000, dai dividendi sulle azioni delle società collegate (S.A.R.A. — Assicurazione Rischi Automobilistici; F.I.N.S.A.R.A. — Azionaria rateazioni autoveicoli; A.C.I. — Servizio segnalazione stradale; A.C.I. — Servizio soccorso stradale); per lire 112.125.600, dai canoni locatizi relativi ad immobili di proprietà (1).

Il loro ammontare complessivo ha registrato un aumento in valore assoluto, rispetto al 1963, di lire 81.590.839.

II — *Entrate effettive extra patrimoniali derivanti dalla gestione dei servizi delegati dallo Stato e dagli altri enti pubblici.*

L'aumento di lire 387.552.112 che, nell'esercizio in esame, è dato riscontrare con riferimento a queste entrate globalmente considerate, è dipeso dall'effettuata esazione di più in

(1) Trattasi di fitti in buona parte figurativi, in quanto alcuni degli edifici cui si riferiscono, sono adibiti a sede di uffici periferici dell'A.C.I.

genti somme a titolo di tasse automobilistiche (1) e dai maggiori proventi realizzati in occasione del disimpegno del servizio vidimazione patenti; per converso, sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, gli utili derivanti dalla gestione del Pubblico Registro Automobilistico ed i proventi acquisiti per la esecuzione del servizio distribuzione targhe di autoveicoli, come può desumersi dal prospetto che segue:

ENTRATE	1963	1964	Differenze
Tasse di circolazione	3.415.543.685	3.945.130.662	+ 529.586.977
P.R.A.	5.155.440.549	5.027.559.556	— 127.880.993
Patenti	39.357.258	59.945.274	+ 20.588.016
Targhe	70.295.602	35.553.714	— 34.741.888
TOTALE	8.680.367.094	9.068.181.206	+ 387.552.112

III — Entrate extra patrimoniali derivanti dai servizi istituzionali.

Il loro complessivo ammontare (lire 2.923.477.936) — posto a raffronto con quello dell'esercizio 1963 (lire 2.475.692.218) — presenta un incremento di lire 447.785.718, pari al 18,1 per cento, determinato in gran parte dall'eccedenza del gettito relativo alle aliquote sociali (lire 173.721.089), dal più elevato margine di utile realizzato a cagione dello svolgimento dell'attività turistica e sportiva (lire 123.259.477) e dai proventi derivanti dal funzionamento del centro elettronico statistico (lire 102.399.513).

In particolare essi si riferiscono, nell'esercizio 1964: per lire 1.260.639.091, alle quote annuali versate dai soci (2); per lire 897.766.654, ai proventi dell'Ente derivanti dall'attività turistica e sportiva volta al potenziamento dell'automobilismo; per lire 79.276.290, agli utili riscossi a causa del disimpegno delle funzioni di interesse pubblico connesse all'istruzione automobilistica ed all'educazione stradale, nonché all'attività intesa allo studio dei problemi automobilistici; per lire 181.850.829, ai ricavi netti forniti dal centro elettronico statistico (3), il cui funzionamento è stato sempre più potenziato; per lire 379.476.652, alle somme ricavate dalla vendita del materiale di scorta ed ai proventi e recuperi vari.

LE USCITE.

I — Uscite effettive patrimoniali.

Afferiscono, per lire 29.463.364, alla riparazione ed alla ordinaria manutenzione degli immobili e, per lire 68.226.715, agli interessi passivi su anticipazioni dall'Ente ottenute da Istituti di credito ovvero su mutui contratti per la costruzione di immobili urbani, da adibire a sede degli uffici provinciali.

(1) Con decreto del Ministero delle finanze 19 novembre 1965 è stata approvata la nuova convenzione riguardante il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche. Con tale provvedimento (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 22 febbraio 1966) è stato affidato all'Automobile Club d'Italia il mandato di riscuotere per conto dello Stato le tasse in parola per il periodo dal 22 dicembre 1963 al 21 dicembre 1966. La misura dell'aggio annuale spettante all'A.C.I. è rimasta invariata nei seguenti importi: a) sulle riscossioni annue fino a lire 20 miliardi, aggio 4 per cento; b) sulle riscossioni annue da lire 21 miliardi fino a lire 51 miliardi, aggio 3,50 per cento; c) sulle riscossioni annue oltre lire 51 miliardi, aggio 3 per cento.

(2) La entità numerica dei soci — compresi quelli diretti dell'A.C.I. — ammontava, al 31 dicembre 1963, a n. 466.635; al 31 dicembre 1964, passava a n. 556.757 unità.

(3) Cfr., per quanto specialmente concerne i settori operativi del centro statistico elettronico, Atti Parlamentari — IV Legislatura — Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII, pag. 10, nota 3.

II - Uscite effettive extra patrimoniali derivanti dalla gestione dei servizi delegati dallo Stato e da altri enti pubblici.

USCITE	1963	1964	Differenze	Percentuale
Tasse di circolazione	3.690.423.404	4.317.471.256	+ 627.047.852	+ 17,—
P.R.A.	4.082.465.320	4.077.232.031	— 5.233.289	— 0,14
Patenti	7.951.500	9.140.000	+ 1.189.000	+ 14,9
Targhe	10.248.500	11.860.000	+ 1.611.500	+ 15,7
TOTALE	7.791.088.724	8.415.703.287	+ 624.615.063	

III - Uscite effettive extra patrimoniali relative ai servizi istituzionali.

In aderenza con le proprie finalità istituzionali, ed allo scopo di far fronte con adeguati mezzi economici alla esigenza sempre più avvertita di tutelare gli interessi degli associati, di pari passo con la maggiore diffusione della motorizzazione, l'A.C.I. ha ormai da qualche anno assunto l'orientamento di offrire loro servizi diretti (esempio: soccorso stradale, assistenza turistica, sconti sul carburante, ecc.), indiretti (esempio: attività statistica e di studio sui problemi dell'automobilismo, ecc.) e di collegamento: (esempio: assistenza assicurativa contro i rischi in genere derivanti dall'uso degli autoveicoli).

Tale linea di condotta nel campo dell'amministrazione generale ha comportato la necessità di devolvere una parte vieppiù cospicua delle risorse finanziarie a disposizione dell'ente pubblico alle spese relative ai servizi di istituto; onde il progressivo incremento di queste ultime - nei diversi esercizi - tanto in valore assoluto, quanto in valore percentuale, rispetto alle restanti voci di uscite effettive:

	1962		1963		1964	
Uscite effettive relative ai servizi istituzionali .	1.513.797.499	16,66	1.937.241.507	17,39	2.220.694.508	18,40
Altre uscite effettive .	7.572.970.899	83,34	9.221.060.277	82,61	9.853.894.062	81,60
TOTALE	9.086.768.398	100 —	11.158.301.784	100 —	12.074.588.570	100 —

Con particolare riferimento alla gestione dell'esercizio in esame (1964) esse riguardano: per lire 1.227.214.447, le prestazioni ai soci; per lire 228.299.145, l'attività diretta ad incremento del turismo automobilistico interno ed internazionale; per lire 284.834.456, l'attività sportiva automobilistica; per lire 133.943.756, l'istruzione automobilistica e l'istruzione stradale; per lire 46.083.606, l'attività di studio dei problemi automobilistici; per lire 169.615.489, il funzionamento del centro elettronico e le statistiche degli incidenti stradali; per lire 6.399.180, il funzionamento delle commissioni e dei comitati di studio dei problemi connessi con l'automobilismo; per lire 40.745.046, la propaganda, l'organizzazione e lo sviluppo delle pubbliche

relazioni; per lire 7.686.461, il funzionamento degli organi statutari deliberativi e di controllo (1); per lire 932.480, l'affiliazione alla *Federation Internationale de l'Automobile*; per lire 74.940.442, restituzioni e rimborsi (2).

IV - Spese per il personale e di amministrazione.

Le spese per il personale dell'A.C.I. - escluso quello addetto ai servizi delegati che viene retribuito con fondi posti a carico del capitolo 2/1 del bilancio dell'amministrazione generale dell'A.C.I. (cfr., in particolare, capitolo 1/1-6, capitolo 3/1-6, e capitoli 6 e 5 del bilancio speciale - ammontano a complessive lire 1.239.581.320, come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

Stipendi, assegni fissi	L.	743.281.381
Lavoro straordinario, premi e indennità varie	»	168.473.561
Oneri riflessi	»	326.080.082
Sussidi	»	1.746.296

TOTALE	L.	1.239.581.320

con un incremento di lire 112.392.358, rispetto al precedente esercizio (1963), determinato - oltre che dal pagamento agli aventi diritto dei conguagli relativi all'assegno mensile ed all'assegno temporaneo e dall'accresciuto importo dell'indennità integrativa di cui al decreto ministeriale 17 giugno 1963, a far tempo dall'1 luglio 1964 - anche dall'operata assunzione tra i contrattisti a tempo determinato di un nuovo gruppo di dipendenti e dall'avvenuta adozione e conseguente messa ad esecuzione - con decorrenza 1° gennaio 1964 - del provvedimento di perequazione economica al grado superiore con il quale tutto il personale di ruolo (eccettuato quello direttivo) è venuto, in buona sostanza, a beneficiare di un più favorevole trattamento di servizio attivo, ancorché il nuovo regolamento organico che lo prevede non sia stato ancora approvato da parte delle competenti autorità tutorie.

Le spese generali di amministrazione (3) registrano del pari un incremento di lire 20.851.943 e sono costituite dalle imposte e tasse (lire 93.430.263); dall'importo del canone annuo corrisposto alla Società « La Perseverante » a titolo di locazione dell'immobile urbano adibito a sede dell'A.C.I. (4); nonché dai fitti riguardanti i locali utilizzati per gli uffici periferici e per le delegazioni all'estero (lire 61.930.692); dagli oneri legali e di consulenza (lire 2.719.982); dalle spese di rappresentanza e varie (lire 15.470.742) e da quelle per trasporti, posta, telefono, ecc. (lire 15.099.040). Tutte indistintamente queste spese gravano - pro quota - sul bilancio speciale dei servizi delegati.

(1) Cfr. il capitolo 2/12 ed il capitolo 4/12 del bilancio speciale, per quanto concerne le quote di siffatte spese poste a carico dei servizi delegati.

(2) Le spese in questione - secondo quanto dall'A.C.I. è stato precisato - si riferiscono a causali che non trovano riscontro nelle specifiche voci del bilancio e riguardano, in particolare, uscite relative ad esercizi consunti e per causa di forza maggiore non impegnate né imputate agli esercizi di competenza.

(3) Cfr., circa i criteri di ripartizione delle spese per il personale e di amministrazione tra i servizi istituzionali ed i servizi delegati, Atti Parlamentari - IV Legislatura - Doc. XIII/1, vol. CXLII, pag. 20.

Da notare che la già rilevata e tuttora persistente sperequazione tra gli oneri posti a carico del bilancio dell'amministrazione generale e quelli gravanti sul bilancio speciale, comporta, tra l'altro, la pratica impossibilità di effettuare il diretto raffronto tra i motivi di spese effettivamente riferibili ad entrambe le cennate gestioni ed i dati esposti nei documenti contabili relativi a ciascuna di esse.

(4) Trattasi di fitto puramente figurativo, la cui natura trovasi chiarita in Atti Parlamentari - IV Legislatura - Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII, pag. 25, nota 5.

3. - *Movimento di capitali.*

Le entrate per movimento di capitali ammontano a complessive lire 391.105.564 e registrano un minore accertamento di lire 749.650.000 rispetto alla previsione, pari al 65,72 per cento (1). Esse - a prescindere da quelle realizzate per effetto della riscossione di mutui e crediti vari (lire 7.333.333) e dell'accensione di nuovi mutui e debiti (lire 105.000.000) - concernono, in gran parte, la vendita di carburante in genere (lire 110.119.488) (2) e dei materiali di scorta (lire 62.229.720), nonché i proventi ottenuti dalla alienazione di beni fruttiferi patrimoniali (lire 106.353.023) (3).

Le uscite per movimento di capitali - che, a loro volta, ascendono a complessive lire 1.147.287.112 - registrano una sensibile flessione rispetto all'ammontare globale di quelle impegnate nel precedente esercizio (lire 1.435.647.401), flessione dovuta soprattutto al minore volume degli acquisti immobiliari, come è dato rilevare dal seguente prospetto:

TITOLO	Esercizio 1963	Esercizio 1964	Variazioni
Acquisto beni immobili	1.035.655.010	682.176.446	— 353.478.564
Acquisto beni mobili	126.682.196	141.619.453	+ 14.937.257
Spese per concessione mutui ed anticipazione varie	10.150.000	10.000.000	— 150.000.000
Spese per estinzione di mutui e debiti vari	208.680.544	107.471.222	— 101.209.322
Acquisto materiali di scorta	54.479.651	103.052.185	+ 48.572.534
Acquisto carburante e lubrificante	—	102.967.806	+ 102.967.806
TOTALE . . .	1.435.647.401	1.147.287.112	— 288.360.289

Da notare, in proposito, che la posta «acquisto carburante e lubrificante» - secondo quanto all'A.C.I. è stato precisato - si riferisce alle somme spese per l'acquisto del carburante occorrente per i distributori di proprietà dell'Ente.

* * *

4. - *Partite di giro.*

Le partite di giro - che pareggiano in entrata ed in uscita per l'importo di lire 128.564.538.101 - riguardano: per lire 119.940.888.126, le tasse automobilistiche riscosse dall'Ente per conto dello Stato; per lire 6.572.334.125, i proventi relativi alla gestione del ser-

(1) Come è stato precisato nella relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria del precedente esercizio (cfr. Atti Parlamentari - IV Legislatura - Doc. XIII, n. 1, pag. 30) questa variazione in meno è stata determinata dalla opportunità, da tempo avvertita dall'organo volitivo dell'Ente, di non far ricorso - per sopperire alle ricorrenti esigenze di amministrazione - a vere e proprie operazioni di mutuo bancario; si è, invece, preferito utilizzare crediti a breve termine concessi - in conto anticipazione - dalla Banca Nazionale del Lavoro.

(2) Trattasi dei carburanti venduti dai distributori gestiti dall'A.C.I. presso gli uffici A.A. di frontiera ed in Antignano (Livorno).

(3) Questi proventi concernono, per lire 19.100.000, l'estrazione di obbligazioni I.M.I. e, per la rimanenza, la vendita di macchine e di attrezzature fuori uso.

vizio vendita buoni benzina italiani e stranieri (1); per lire 1.485.976.850, i proventi relativi al disimpegno del servizio distribuzione targhe; per lire 150 milioni, dai rimborsi da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con riferimento alle spese da esso sostenute per il finanziamento dei corsi di istruzione professionale presso il Centro addestramento.

5. - *Il conto dei residui.*

Il movimento dei residui nell'esercizio 1964 risulta esposto, al netto delle variazioni, nei seguenti prospetti:

Residui attivi di parte	Esistenza al 1° gennaio 1964 residui esercizi precedenti	Riscossioni e compensazione al 31 dicembre 1964	Da riscuotere al 31 dicembre 1964	Residui dell'esercizio 1964 al 31 dicembre 1964	Totale al 31 dicembre 1964
<i>Effettiva.</i>					
Amministrazione generale	933.368.750	817.380.540	115.968.210	1.020.954.678	1.136.942.888
Servizi delegati	25.140.280	25.140.280	—	24.553.199	24.553.199
	958.509.030	842.520.820	115.988.210	1.045.507.877	1.161.496.087
Movimento di capitali	4.200.114	2.792.563	1.407.551	10.473.570	11.881.121
Partite di giro	275.357.974	227.351.374	48.006.600	46.201.104	94.207.704
TOTALE	1.238.067.118	1.072.664.757	165.402.361	1.102.182.551	1.267.584.912

(1) Con decreto legge 11 marzo 1950, n. 50, convertito in legge 9 maggio 1950, n. 202, sono stati istituiti i buoni benzina a prezzo ridotto a favore di automobilisti e motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero per i viaggi di diporto nel territorio della Repubblica. Le norme per la concessione del beneficio in parola sono state apprestate con il decreto interministeriale 1° agosto 1950 (*Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 30 dicembre 1950), ove trovansi stabiliti anche i requisiti occorrenti per fruirne, nonché le aliquote di riduzione della imposta di fabbricazione, in cui appunto esso si concreta.

Attualmente l'esenzione soggettiva parziale dell'anzidetto tributo è di lire 36 per ogni litro di carburante e gli stranieri possono ottenere assegnazioni giornaliere di 15 litri fino ad un massimo di 90 giorni.

Il servizio è espletato dall'A.C.I. e dall'E.N.I.T. (articolo 3 decreto interministeriale menzionato), rispettivamente, all'interno e alla frontiera e all'estero. Tali enti provvedono — di comune accordo — alla stampa del materiale all'uopo occorrente (carte carburante e buoni benzina) alla classificazione numerica dei tagliandi *A* e *C* della carta carburante; ai fini della determinazione delle partite di temporanea importazione accese e scaricate; alla classificazione alfabetica dei tagliandi *B* delle medesime «carte carburante», allo scopo di accertare eventuali abusi. La carta carburante vale anche come documento doganale di temporanea importazione per l'autoveicolo rispetto al quale è stata rilasciata. L'A.C.I. e l'E.N.I.T. effettuano il versamento alle società petrolifere per l'importo dei buoni venduti; i buoni non utilizzati sono ammessi al rimborso — dopo che sono stati effettuati i necessari riscontri in sede competente — alla stregua delle annotazioni apposte sulla carta carburante. Tutti gli adempimenti testé citati sono curati da un comitato paritetico di rappresentanti dell'A.C.I. e dell'E.N.I.T. alle dirette dipendenze del quale è stato costituito, in via di fatto, un ufficio centrale, sedente presso l'Automobil Club d'Italia e dotato di autonomia amministrativa e contabile. Sarebbe auspicabile la giuridica regolamentazione di tale ufficio, tanto sul piano organico che su quello funzionale.

Ad entrambi gli enti autorizzati a gestire il servizio in parola è stato attribuito — con provvedimento ministeriale che stabilisce il prezzo di vendita del carburante agevolato — un compenso di lire 6.782 per ogni tonnellata di benzina normale e di lire 7.746 per ogni tonnellata di benzina super, a titolo di rimborso per la stampa e la distribuzione dei buoni ecc.; per la tenuta degli appositi schedari e per ogni altra prestazione connessa all'effettivo disimpegno del servizio.

L'importo netto degli emolumenti per cotal guisa acquisiti, viene contabilizzato sul capitolo 3/2 del bilancio dell'amministrazione generale, cui fanno capo anche le relative spese.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Residui passivi di parte	Esistenza al 1° gennaio 1964	Pagati al 31 dicembre 1964	Da pagare al 31 dicembre 1964	Residui del- l'esercizio 1964	Totale al 31 dicembre 1964
<i>Effettiva.</i>					
Amministrazione generale	768.775.848	401.606.320	367.169.528	285.196.347	662.365.875
Servizi delegati	3.172.500.714	1.183.462.306	1.989.038.408	979.910.975	2.968.949.383
	3.941.276.562	1.585.068.626	2.356.207.936	1.265.107.322	3.621.315.258
Movimento di capitali	519.241.212	329.512.748	189.728.464	340.749.683	530.478.147
Partite di giro	2.023.403.041	1.471.823.051	551.579.990	1.801.012.515	2.352.592.505
TOTALE	6.483.920.815	3.386.404.425	3.097.516.390	3.406.869.520	6.504.385.910

Premesso che l'ammontare dei medesimi è per la più gran parte costituito da ratei attivi e da accantonamenti, conviene precisare che i residui attivi accertati alla fine dell'esercizio assommano a lire 1.102.182.551; i residui passivi a lire 3.406.869.520, con una eccedenza dei secondi sui primi di lire 2.304.686.969.

Se si prendono in considerazione anche i residui afferenti ai precedenti esercizi, la gestione — come sopra esposto — si compendia nelle seguenti risultanze: residui attivi lire 1.267.584.912, dei quali, lire 1.102.182.551 determinati dalla competenza; residui passivi lire 6.504.385.910, dei quali, lire 3.097.516.390 relativi a progressi esercizi e lire 3.406.869.520 di competenza.

6. — *Situazione patrimoniale.*

Al 31 dicembre 1964, espone i risultati sotto indicati:

Attività	L. 26.590.013.136
Passività	» 25.091.865.877
Attivo patrimoniale netto	L. 1.498.147.259

7. — *Il controllo sulla gestione del 1965.*

La gestione dell'esercizio 1965 espone le risultanze che seguono:

	Entrate	Uscite	Differenze
Effettive	13.440.414.549	13.426.148.747	+ 14.265.802
Movimento di capitali	241.296.493	1.180.744.795	— 939.448.302
Partite di giro	143.086.526.452	143.086.526.452	—
TOTALE	156.768.237.494	157.693.419.994	— 925.182.500

La gestione, pertanto, si è chiusa con un avanzo economico di lire 14.265.802 (avanzo economico del precedente esercizio: lire 403.290.658) e con un disavanzo finanziario di lire 925.182.500 (disavanzo finanziario del precedente esercizio: lire 352.884.890). Da notare che la situazione finanziaria ha registrato un sensibile peggioramento, determinato sia dal minore accertamento delle entrate per movimento di capitali (passate da lire 391.105.564 a lire 241.296.403) sia dal più rilevante impegno delle uscite della stessa natura (passate da lire 1.147.287.112 a lire 1.180.744.795).

Anche in questo esercizio risulta riportato nel bilancio dell'amministrazione generale — tra le poste di entrate e di uscite effettive — l'ammontare globale dei proventi e delle spese relative alla gestione dei servizi delegati, i cui dati contabili si compendiano nel seguente prospetto:

	Entrate	Uscite	Differenze
Servizio tasse	4.341.042.885	4.765.752.073	— 424.709.188
Servizio P.R.A.	5.036.310.150	4.190.163.850	+ 846.146.300
Servizio patenti	37.283.493	9.957.000	+ 27.326.493
Servizio targhe	59.158.191	12.091.000	+ 47.067.191
TOTALE	9.473.794.719	8.977.963.923	+ 495.830.796

LE ENTRATE.

I — Entrate effettive patrimoniali.

Sono rappresentate, per lire 477.085.402, dagli interessi attivi; per lire 40.371.200, dai proventi sulle partecipazioni (dividendi sulle azioni delle società collegate) (1); per lire 117.976.914, dai canoni riscossi per la locazione di immobili di proprietà, compresi quelli adibiti a sede degli uffici provinciali dell'A.C.I.

II — Entrate extra patrimoniali derivanti dalla gestione dei servizi delegati dallo Stato e dagli altri enti pubblici.

Nell'esercizio in esame queste entrate ammontano complessivamente a lire 9.473.794.719, a fronte delle lire 9.068.181.206 del 1964, con un incremento di lire 405.605.513, cagionato in prevalenza dai proventi acquisiti alla finanza dell'ente per effetto della gestione del servizio tasse di circolazione, come può desumersi dal prospetto che segue:

ENTRATE	1964	1965	Differenze
Tasse di circolazione	3.945.130.662	4.341.042.885	+ 395.912.223
P.R.A.	5.027.559.556	5.036.310.150	+ 8.750.594
Patenti	59.945.274	37.283.493	— 22.661.781
Targhe	35.553.714	59.158.191	+ 23.604.477
TOTALE	9.068.181.206	9.473.794.719	+ 405.605.513

(1) Cfr. retro pag. 10, I.

III - *Entrate effettive extra patrimoniali derivanti dai servizi istituzionali.*

Il complessivo ammontare di siffatte entrate (lire 3.331.186.314) ha subito un sensibile incremento (lire 407.708.378) rispetto al precedente esercizio (lire 2.923.477.936), pari al 13,95 per cento. Esse si riferiscono: per lire 1.597.223.624, alle aliquote di spettanza sulle quote sociali; per lire 966.242.081, ai proventi dall'A.C.I. conseguiti per l'espletamento dell'attività turistica volta al potenziamento dell'automobilismo; per lire 133.128.603, agli utili relativi al disimpegno dell'attività sportiva automobilistica; per lire 171.492.351, alle somme riscosse in occasione dello svolgimento delle funzioni di interesse pubblico connesse all'istruzione automobilistica ed all'educazione stradale, nonché di quelle specificamente riguardanti lo studio dei problemi automobilistici; per lire 161.017.684, agli introiti afferenti alle prestazioni in conto terzi rese dal Centro elettronico statistico (1); per lire 302.081.971, al ricavo della vendita del materiale di scorta e recuperi diversi.

LE USCITE.

I - *Uscite effettive patrimoniali.*

Riguardano, per lire 24.029.333, la riparazione e la ordinaria manutenzione degli immobili e, per lire 85.101.273, gli interessi passivi sulle anticipazioni all'ente accordate da istituti di credito ovvero sui mutui dall'ente medesimo contratti per la costruzione degli autostelli e degli edifici da destinare a sede degli uffici provinciali.

II - *Uscite effettive extra patrimoniali derivanti dalla gestione dei servizi delegati dallo Stato o da altri enti pubblici.*

USCITE	1964	1965	Differenze
Tasse di circolazione	4.317.471.256	4.765.752.073	+ 448.280.817
P.R.A.	4.077.232.031	4.190.163.850	+ 112.931.819
Patenti	9.140.000	9.957.000	+ 817.000
Targhe	11.860.000	12.091.000	+ 231.000
TOTALE . . .	8.145.703.287	8.977.963.923	+ 562.260.636

III - *Uscite effettive extra patrimoniali relative ai servizi istituzionali.*

La maggiore entità di queste spese - passate da lire 2.220.694.508 (1964) a lire 2.835.942.557 - trova causa di giustificazione nel costante orientamento dell'A.C.I. di offrire ai propri consociati una gamma sempre più estesa di prestazioni dirette, indirette e di collegamento (cfr. retro pagina 12). Esse riguardano in particolare: per lire 1.585.029.135, le prestazioni ai soci (2); per lire 247.587.422, l'attività rivolta all'incremento del turismo automobilistico interno ed internazionale (3); per lire 250.611.075, l'istruzione automobilistica e la educazione stradale; per lire 49.359.030, l'attività di studio dei problemi automobilistici; per lire

(1) Cfr. retro pag. 11, nota 3.

(2) Distribuzione di materiale vario e di pubblicazioni.

(3) Rilascio documenti doganali, corresponsione buoni benzina (cfr. retro pag. 15, nota 1), ecc.

253.610.011, il funzionamento del Centro elettronico statistico e le statistiche degli incidenti stradali; per lire 10.161.188, il funzionamento delle commissioni e dei comitati di studio per la risoluzione dei problemi connessi all'automobilismo; per lire 40.995.618, le relazioni pubbliche; per lire 10.145.335, il funzionamento degli organi di amministrazione attiva e di controllo; per lire 1.039.370, l'affiliazione alla F.I.A.; per lire 71.394.168, rimborsi e restituzioni (1).

IV - Spese per il personale e di amministrazione.

Le spese per il personale dell'A.C.I. - ad esclusione di quello destinato ai servizi delegati, la cui retribuzione è posta a carico del capitolo 2/1 del bilancio dell'amministrazione generale (cfr., in particolare, capitolo 1/1-6, capitolo 3/1-6 e capitoli 5 e 6 del bilancio speciale) - ascendono a complessive lire 1.317.389.028 e si riferiscono specificamente a:

Stipendi ed assegni fissi	L.	833.346.219	(743.211.381) (2)
Lavoro straordinario, premi ed indennità varie .	»	202.516.193	(168.473.561)
Oneri riflessi	»	278.310.595	(326.080.082) (3)
Sussidi	»	3.216.721	(1.746.226)
TOTALE	L.	1.317.389.028	(1.239.581.320)

con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di lire 77.807.708 derivato, in buona sostanza, da aumenti di stipendio, da promozioni o da scatti periodici corrisposti agli aventi diritto; un aumento sensibile, peraltro, si riscontra anche nelle somme erogate al personale dell'amministrazione generale a titolo di compenso per lavoro straordinario ed indennità varie, che corrispondono al 24,30 per cento delle somme erogate per stipendio ed altri assegni fissi e continuativi.

Le spese generali dell'amministrazione sono costituite dagli oneri per imposte e tasse; dalle spese relative alla locazione dell'immobile urbano, in Roma, ove ha sede l'A.C.I. (4); dalle spese di rappresentanza e varie, passate da lire 15.470.742 a lire 22.920.239; dagli oneri legali e di consulenza; dalle spese per stampati e cancelleria e da quelle per illuminazione, riscaldamento, trasporti, telefono, ecc. Tutte le uscite testé cennate fanno carico - pro quota - sul bilancio speciale dei servizi delegati (5).

8. Movimento di capitali.

Le entrate per movimento di capitali - le quali pongono in evidenza un minore accerciamento per ben lire 814.653.507 rispetto alla previsione iniziale - presentano una consistenza globale di lire 241.296.493, corrispondente al 22,80 per cento della detta previsione. L'importo globale delle medesime si palesa, d'altro canto, sensibilmente inferiore (per lire 149.809.071) a quello del precedente esercizio (lire 391.105.564). Siffatte entrate sono costituite - oltre che dai ricavi realizzati per la vendita del materiale di scorta (lire 87.048.165) e di beni fruttiferi patrimoniali (lire 30.470.604) - dagli utili ottenuti dalla conduzione diretta dei distributori di carburante di proprietà dell'Ente (lire 108.608.038) nonché dalla avvenuta riscossione di mutui e crediti vari (lire 15.169.686).

(1) Cfr. retro pag. 13, nota 2.

(2) Le cifre riportate in parentesi indicano i corrispondenti dati dell'esercizio 1964.

(3) La diminuzione dell'importo degli oneri riflessi è dovuta - secondo quanto dall'Ente è stato precisato - alla circostanza che nell'anno 1964 erano stati versati agli enti previdenziali, a titolo di conguaglio, maggiori contributi, in dipendenza dell'attuazione del conglobamento.

(4) Cfr. retro pag. 13, nota 4.

(5) Cfr. retro pag. 13, nota 3.

Le uscite per movimento di capitali ammontano a complessive lire 1.180.744.795 e registrano un lieve incremento rispetto alla previsione iniziale, dovuta, per la più gran parte, alle maggiori somme impiegate nell'acquisto di carburante e lubrificante destinato, come poc'anzi si è detto, alla vendita presso i distributori dell'A.C.I. ed all'estinzione di mutui e debiti vari. Tali uscite — ove si pongano a raffronto con quelle della stessa natura impegnate nel 1964 (lire 1.147.287.112) — si palesano, del pari, leggermente incrementate di consistenza (per lire 33.457.683).

9. — *Partite di giro.*

Le partite di giro pareggiano in lire 143.086.526.452. Di esse, la massima parte (lire 133.167.723.641) è rappresentata dalle tasse sulla circolazione degli autoveicoli riscosse dall'A.C.I. per conto dello Stato; dai proventi realizzati attraverso la gestione del servizio vendita buoni benzina italiani e stranieri (lire 7.621.788.305) (1); dagli introiti relativi alla distribuzione targhe (lire 1.475.232.815); da contribuzioni erariali ed extra erariali e varie (lire 671.281.691).

10. — *Il conto dei residui.*

I residui attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti al 1965 e quelli derivanti dalla competenza, risultano indicati nei seguenti schemi riassuntivi:

RESIDUI ATTIVI DI PARTE	Esistenza al 1° gennaio 1965 residui esercizi precedenti	Riscossioni e compensazione al 31 dicembre 1965	Da riscuotere al 31 dicembre 1965	Residui del- l'esercizio 1965 al 31 dicembre 1965	Totale al 31 dicembre 1965
<i>Effettiva.</i>					
Amministrazione generale	1.136.942.888	1.104.901.676	32.041.212	501.823.936	533.865.148
Servizi delegati	24.553.199	24.553.199	—	27.436.431	27.436.431
	1.161.496.087	1.129.454.875	32.041.212	529.260.367	561.301.579
Movimento di capitali .	11.881.121	10.567.720	1.313.401	3.044.346	4.357.747
Partite di giro	94.207.704	30.238.404	63.969.300	199.230.235	263.199.535
TOTALE	1.267.584.912	1.170.260.999	97.323.913	731.534.948	828.858.861

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RESIDUI PASSIVI DI PARTE	Esistenza al 1° gennaio 1965	Pagati al 31 dicembre 1965	Da pagare al 31 dicembre 1965	Residui del- l'esercizio 1965	Totale al 31 dicembre 1965
<i>Effettiva.</i>					
Amministrazione generale	652.365.875	317.815.149	334.550.726	231.579.606	566.130.332
Servizi delegati	2.968.949.383	936.742.283	2.032.207.100	225.580.297	2.257.787.397
	3.621.315.258	1.254.557.432	2.366.757.826	457.159.903	2.823.917.729
Movimento di capitali	530.478.147	297.721.877	232.756.270	357.194.107	589.950.377
Partite di giro	2.352.592.505	2.053.717.413	298.875.092	1.591.737.617	1.890.612.709
TOTALE	6.504.385.910	3.605.996.722	2.898.389.188	2.406.091.627	5.304.480.815

11. - *Situazione patrimoniale.*

Le risultanze contabili relative alla situazione patrimoniale trovansi indicate in apposito prospetto dimostrativo allegato al bilancio dell'A.C.I. cui, pertanto, si fa rinvio.

A fine esercizio 1965, essa espone i seguenti dati:

Attività	L. 26.983.506.650
Passività	» 25.859.975.188
Attivo netto patrimoniale	L. 1.123.531.462

con una diminuzione di lire 374.615.797 rispetto al netto esistente al 1° gennaio 1965, cagionata, oltre che dalla necessità all'ente incombente di far fronte al soddisfacimento di alcuni debiti verso terzi in precedenza contratti e venuti a scadenza nel corso dell'esercizio, anche e soprattutto dal costante e progressivo accrescimento dell'importo degli avalli e delle fidejussioni (1), come può desumersi dal seguente prospetto riepilogativo:

Garanzie accordate dall'A.C.I.

Esercizio 1962	Esercizio 1963	Esercizio 1964	Esercizio 1965
4.080.619.904	5.849.115.382	5.971.584.945	6.355.216.360

La consistenza del portafoglio titoli al 31 dicembre 1965 — come risulta dall'allegata situazione — ammonta a lire 2.889.508.000 di valore nominale e registra un incremento di lire 193.742.000.

(1) Cfr. in proposito Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1, vol. CXLII.

Denominazione dei titoli	Valore nominale
<i>Banca Nazionale del Lavoro.</i>	
Buoni del tesoro novennali 1971 5 per cento	L. 300.000.000
Buoni del tesoro novennali 1970 5 per cento	» 51.045.000
Buoni del tesoro novennali 1966 5 per cento	» 30.000.000
Redimibile 5 per cento 1954	» 1.080.000
Rendita Italiana 5 per cento	» 95.000
Obbligazioni C.E.C.A. 5 ½ per cento 1963	» 10.000.000
Obbligazioni E.N.I. petrolifere 6 per cento 1956	» 5.600.000
Obbligazioni Ferrovie dello Stato 5,50 per cento 1955	» 10.000.000
Obbligazioni I.M.I. 5,50 per cento serie 24 ^a	» 115.000.000
Obbligazioni I.M.I. 5,50 per cento serie 24 ^a	» 10.000.000
Obbligazioni Opere pubbliche 6 per cento P.S.A.	» 20.000.000
<i>Banca Commerciale Italiana</i>	
Prestito Redimibile Trieste 5 per cento	L. 1.000.000
<i>Cassa titoli Ente.</i>	
Società L.E.A. — L'editrice dell'automobile; capitale sociale	L. 10.000.000
Società S.A.R.A. — Assicurazione rischi automobilistici — n. 124.500 azioni da lire 2.000 nominale cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 25 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 41 - 47 - 48 - 50 e 52	» 249.000.000
Società F.I.N.S.A.R.A. — Rateazione autoveicoli: n. 41.940 azioni da lire 1.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 10 - 19 - 20 - 23 - 24 - 25 - 27 - 28 - 29 - 32 - 34 - 36 - 37 - 39 - 40 - 41 - 42 - 44 - 45 - 46 - 47 - 52 - 59 - 63 - 64 - 66 - 70 - 71 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 79 - 80 - 81 - 83 - 84 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90	» 41.940.000
Società F.I.N.E.D.I.L. — Finanziaria edilizia economica popolare: n. 2.160 azioni da lire 10.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 33 - 35 - 36 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63	» 21.600.000
Società Servizio soccorso stradale dell'A.C.I.: n. 410 azioni da lire 10.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14	» 4.100.000
Società La Perseverante: Capitale sociale interamente versato	» 836.647.000
Società Mondialtur: n. 900 azioni da lire 1.000 nominali cadauna interamente liberate	» 900.000
Società SO.GE.A. — Gestione Autostelli: n. 540 azioni da lire 5.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9	» 2.700.000
Società Auto parcheggi (ex S.I.S.A.C.), immobiliare sede A.C. Roma: numero 500.000 azioni da lire 1.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12	» 500.000.000

Denominazione dei titoli	Valore nominale
Società Servizio segnalazioni stradali dell'A.C.I.: n. 1.990 azioni da lire 100.000 nominali cadauna interamente versate e rappresentate dai certificati n. 1 - 7 - 8 - 9	L. 199.000.000
Società Servizio segnalazioni stradali dell'A.C.I.: n. 2.000 azioni da lire 100.000 nominali cadauna versate per 5/10 e rappresentate dai certificati n. 10 e 11	» 200.000.000
Società S.A.C.O.S. — Catania: n. 3.000 azioni da lire 10.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20	» 30.000.000
Società A.L.A. — Assistenza legale automobilistica: n. 850 azioni da lire 2.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 6 - 8 - 9 - 34 - 40	» 1.700.000
n. 14.850 azioni da lire 2.000 nominali cadauna versate per 3/10 e rappresentate dai certificati n. 31 - 36 - 42	» 29.700.000
Società S.I.C.R.E.O.: n. 258 azioni da lire 10.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 15 - 16.	» 2.580.000
Società Valtur: n. 49 azioni da lire 1.000.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 4 - 6 - 8	» 49.000.000
Società SI.TRA.CI.: n. 1 azione da lire 1.000 interamente versata e rappresentata dal certificato n. 52	» 1.000
Depositario — S.A.R.A.: n. 500 azioni da lire 2.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 23 - 24 - 26 - 27 e depositate a cauzione per i componenti del Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 1.000.000
Depositario — F.I.N.S.A.R.A.: n. 200 azioni da lire 1.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dal certificato n. 9 e depositate a cauzione per i componenti del Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 200.000
Depositario — F.I.N.E.D.I.L.: n. 40 azioni da lire 10.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 1 - 2 - 3 e 32 e depositate a cauzione per i componenti del Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 400.000
Depositario — Società servizio soccorso stradale dell'A.C.I.: n. 90 azioni da lire 10.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 e 6 e depositate a cauzione per i componenti del Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 900.000
Depositario — SO.GE.A.: n. 60 azioni da lire 5.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 1 - 2 e 3 e depositate a cauzione per i componenti del Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 300.000
Depositario — Società servizio segnalazioni stradali A.C.I.: n. 10 azioni da lire 100.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 2 - 3 - 4 - 5 e 6 e depositate a cauzione dei componenti in Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 1.000.000
Depositario — Cassa Risparmio Udine: n. 150.000 azioni della Società azionaria friulana Esperia — S.A.F.E. da lire 1.000 nominali cadauna rappresentate dai certificati n. 12 - 13 e 15 costituite in pegno del finanziamento concesso all'A.C. Udine	» 150.000.000

Denominazione dei titoli	Valore nominale
Depositorio - A.L.A.: n. 800 azioni da lire 2.000 nominali cadauna interamente liberate e rappresentate dai certificati n. 7 - 19 - 20 - 21 - 23 - 24 - 25 e 26 e depositate a cauzione dei componenti il Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	L. 1.600.000
Depositorio S.I.C.R.E.O.: n. 42 azioni da lire 10.000 nominali cadauna rappresentate dai certificati n. 2 - 7 - 10 - 11 - 12 - 13 e 14 e depositate a cauzione dei componenti il Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 420.000
Depositorio - Società Valtur: n. 1 azione da lire 1.000.000 nominale interamente liberata e rappresentata dal certificato n. 5 e depositata a cauzione dei componenti il Consiglio di amministrazione nominati dall'A.C.I.	» 1.000.000

11. - *Considerazioni conclusive sulla gestione finanziaria degli esercizi 1964 e 1965.*

Si fa riferimento - in quanto tuttora valide - alle osservazioni formulate dalla Corte nella relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria degli esercizi 1962 e 1963, con particolare riguardo ai fondamentali criteri in atto seguiti, in tema di ripartizione delle spese di amministrazione e per il personale tra i servizi istituzionali ed i servizi delegati (1). Segnatamente nel settore di questi ultimi servizi, si è, infatti, verificato un sensibile incremento degli oneri per il personale, in conseguenza dei miglioramenti economici dall'Ente disposti in favore di tutti indistintamente i propri dipendenti; onde la già avvertita necessità che, a cura dell'Ente stesso, si operi una attenta revisione di tali criteri, cosicché rimangano più armonicamente predeterminate le modalità da osservarsi nella effettuazione del riparto di siffatte spese tra il bilancio generale ed i bilanci speciali.

Nonostante il sempre minore accertamento registrato nelle entrate per movimento di capitali e la flessione verificatasi nel complesso delle spese della medesima natura, impegnate durante il periodo in esame (cfr. retro, pagina 14 e pagina 19), l'esposizione debitoria dell'A.C.I. risulta essersi ulteriormente appesantita, a causa di qualche nuovo mutuo bancario acceso per finanziare investimenti immobiliari in precedenza programmati ovvero già in corso di realizzazione.

Circa gli avalli e le fidejussioni - che hanno ormai raggiunto il notevole importo di lire 6.355.216.360 (nel 1964: lire 5,9 miliardi) - si prospetta l'opportunità (peraltro già segnalata nella relazione dalla Corte rassegnata al Parlamento sul controllo della gestione finanziaria dei precedenti esercizi) (2) di contenerli in più ristretti limiti, compatibilmente con le esigenze di interesse pubblico connesse alla necessità di garantire agli Automobil Clubs il proficuo svolgimento dei loro compiti istituzionali; occorre notare che il conto patrimoniale dell'A.C.I. non espone alcun accantonamento destinato alla copertura del rischio cui l'Ente potrebbe trovarsi esposto nella ipotesi di insolvenza dei soggetti concessionari nei confronti dei terzi creditori.

Quanto al portafoglio, è d'uopo rappresentare l'utilità di promuovere lo scioglimento - ai sensi dell'articolo 2448 del codice civile delle società che hanno esaurito l'oggetto sociale (es.: « La Perseverante », « S.I.S.A.C. - Società immobiliare A.C. Roma ») e di dismettere le partecipazioni in quelle aventi finalità non comprese in quelle dell'Ente.

Data la notevole incidenza che la spesa del personale ha sul bilancio dell'A.C.I., non più differibile si rende la emanazione di un nuovo regolamento che, oltre a fissare la situazione organica, detti - previo formale riferimento di parificazione tra le diverse qualifiche degli impiegati dell'Ente e quelle degli statali - disposizioni intese ad assicurare nella determinazione della misura delle retribuzioni, il limite stabilito nell'articolo 14 della legge n. 722 del 1945.

Segnalata, va, per ultimo, la necessità che l'A.C.I. promuova - in collaborazione con l'E.N.I.T. - una apposita specifica regolamentazione dei compiti dell'Ufficio Coordinamento buoni benzina (3).

(1) Cfr. Atti Parlamentari - Senato della Repubblica - IV Legislatura - Doc.n. 29-142, pag. 30.

(2) Cfr. Atti Parlamentari - Senato della Repubblica - IV Legislatura - Doc. n. 29-142, pag. 30.

(3) Cfr. retro, pag. 15, nota 1.

**BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1964**

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1964

Uscite di bilancio	141.886.413.783
Entrate di bilancio	141.533.528.893
Disavanzo finanziario	352.884.890
Uscite per movimento capitali	1.147.287.112
Entrate per movimento capitali	391.105.564
Maggiori uscite per movimento capitali	756.181.548
Maggiori uscite per movimento capitali	756.181.548
Disavanzo finanziario	352.884.890
Avanzo economico	403.296.658
<i>Risultanze economiche definitive:</i>	
Avanzo economico risultante dalla gestione di bilancio	403.296.658
<i>Operazioni extra bilancio:</i>	
Ammortamento immobili (5 %) 249.805.159	
Ammortamento mobilio (10 %) 154.351.584	
	404.156.743
Perdita definitiva	860.085

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Immobili	4.996.103.178
2. Mobilio e impianti	1.543.515.834
3. Materiale di scorta	39.450.398
4. Carburanti e lubrificanti	7.005.385
5. Cassa	25.790.684
6. Conti correnti banche conti ordinari	389.238.918
7. Conti correnti banche conti tasse circolazione	2.739.141.859
8. Conti correnti banche conti buoni benzina	99.995.806
9. Conti correnti banche conti targhe	75.060.496
10. Conti correnti postali	9.960.610
11. Portafoglio titoli	2.874.995.583
12. Depositi cauzionali	17.007.486
13. Sedi e sezioni conti correnti — saldi debitori	69.063.169
14. Sedi e sezioni conti mutui e conti speciali	31.352.508
15. Corrispondenti esteri — saldi debitori	36.269.249
16. Uffici provinciali — saldi debitori	185.874.531
17. Uffici A.A. frontiera e Delegazioni estero	179.058.804
18. Debitori diversi	2.148.793.144
19. Risconti attivi	9.281.345
20. Residui attivi	1.267.584.912
21. C.S.A.I.	2.890.142
22. Debitori per fidejussioni ed avalli	5.971.584.945
	22.719.018.986
23. Depositi valori a garanzia, custodia ecc.	25.213.102
24. Investimenti fondo indennità quiescenza:	
Polizze I.N.A.	L. 3.737.614.817
Finanziamenti Finedil	» 108.166.231
	3.845.781.048
	26.590.013.136

AL 31 DICEMBRE 1964

PASSIVO

1. Creditori diversi		3.658.496.792
2. Banca Nazionale del Lavoro conto ordinario		442.077.131
3. Banca Nazionale del Lavoro conto anticipazione attiva		505.296.769
4. Banca Nazionale del Lavoro conto mutui		781.539.818
5. Banca Nazionale Agricoltura conto finanziamento		100.000.000
6. Cassa Risparmio Teramo conto mutui		7.758.582
7. Cassa Risparmio Ascoli conto mutui		28.525.969
8. A.G.I.P. conto mutui		11.854.530
9. Sedi e sezioni conto corrente — saldi creditori		307.454.561
10. Corrispondenti esteri — saldi creditori		21.128.891
11. Uffici provinciali — saldi creditori		22.272.668
12. Risconti passivi		59.834.569
13. Residui passivi		6.504.385.910
14. Fondo oscillazione e svalutazione valori		12.725.271
15. Fondo ammortamento mobilio e immobili		2.785.814.321
16. Fidejussioni ed avalli		5.971.584.945
		21.220.750.727
17. Fondo riserva soci vitalizi		121.000
18. Patrimonio netto:		
Patrimonio al 31 dicembre 1964	L. 1.499.007.344	
Perdita 1964	» 860.085	
		1.498.147.259
		22.719.018.986
19. Depositanti valori a garanzia, custodia ecc.		25.213.102
20. Fondo indennità quiescenza		3.845.781.048
		26.590.013.136

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1964

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		EFFETTIVE.	
		<i>Entrate patrimoniali.</i>	
1	1	Interessi attivi	294.350.000
	2	Partecipazioni diverse	33.100.000
	3	Canoni locazione immobili di proprietà	117.100.000
		<i>Entrate extra patrimoniali derivanti da servizi per conto dello Stato ed altri Enti pubblici.</i>	
2	1	Gestione dei servizi delegati	8.912.000.000
		<i>Entrate extra patrimoniali derivanti da Servizi istituzionali.</i>	
3	1	Aliquote quote sociali	1.257.000.000
	2	Attività dirette all'incremento del turismo automobilistico interno ed internazionale	635.000.000
	3	Attività sportiva automobilistica	107.700.000
	4	Istruzione automobilistica ed educazione stradale	2.000.000
	5	Attività di studio dei problemi automobilistici	30.600.000
	6	Funzionamento Centro elettronico-fornitura dati statistici	116.000.000
	7	Vendita materiale di scorta e recuperi diversi	246.000.000
			11.750.850.000
		MOVIMENTO CAPITALI.	
4	1	Riscossione di mutui e crediti vari	15.900.000
	2	Accensione di mutui e debiti vari	974.650.000
	3	Vendita beni fruttiferi patrimoniali	—
	4	Vendita materiale di scorta	50.000.000
	5	Vendita carburanti e lubrificanti	100.000.000
			1.140.550.000

— PARTE 1ª: ENTRATE

PREVISTE		Finali	Accertate	Maggiori o minori entrate	
Variazioni in più o in meno					
+	163.500.000	457.850.000	457.878.486	+	28.486
—	16.900.000	16.200.000	16.214.000	+	14.000
—	5.000.000	112.100.000	112.125.600	+	25.600
+	156.000.000	9.068.000.000	9.068.189.206	+	189.206
+	3.600.000	1.260.600.000	1.260.639.091	+	39.091
+	262.800.000	897.800.000	897.766.654	—	33.346
+	16.800.000	124.500.000	124.477.420	—	22.580
+	48.800.000	50.800.000	50.874.242	+	74.242
—	2.100.000	28.500.000	28.402.048	—	97.952
+	65.800.000	181.800.000	181.850.829	+	50.829
+	133.500.000	379.500.000	379.467.652	—	32.348
+	826.800.000	12.577.650.000	12.577.885.228	+	235.228
—	8.600.000	7.300.000	7.333.333	+	33.333
—	869.650.000	105.000.000	105.000.000	—	—
+	106.300.000	106.300.000	106.353.023	+	53,023
+	12.300.000	62.300.000	62.299.720	—	280
+	10.000.000	110.000.000	110.119.488	+	119.488
—	749.650.000	390.900.000	391.105.564	+	205.564

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1964

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		PARTITE DI GIRO.	
		<i>Entrate per gestione di servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
5	1	Tasse automobilistiche per conto dello Stato	105.000.000.000
	2	Rimborsi Ministero del lavoro per spese gestione corsi istruzione professionale	150.000.000
	3	Incassi vendita buoni benzina italiani	4.740.000.000
	4	Incassi vendita buoni benzina stranieri	—
	5	Incassi distribuzione targhe	1.600.000.000
		<i>Entrate per conto di terzi vari.</i>	
6	1	Imposta R.M. categoria C2 sugli assegni al personale	310.000.000
	2	Imposta Complementare sul reddito sugli assegni al personale	80.000.000
	3	Ritenute effettuate al personale per estinzione cessioni del V dello stipendio	—
	4	Varie	—
			111.880.000.000
		RIEPILOGO	
		Entrate effettive	11.750.850.000
		Entrate per movimento di capitali	1.140.550.000
		Entrate per partite di giro	111.880.000.000
			124.771.400.000

- PARTE I^a: ENTRATE

PREVISTE		Finali	Accertate	Maggiori o minori entrate
Variazioni in più o in meno				
+	14.941.000.000	119.941.000.000	119.940.889.126	- 110.874
	—	150.000.000	150.000.000	—
+	1.832.000.000	6.572.000.000	6.572.334.125	+ 334.125
	—	—	—	—
-	114.000.000	1.486.000.000	1.485.976.850	- 23.150
+	21.700.000	331.700.000	331.670.000	- 30.000
-	35.000.000	45.000.000	45.070.000	+ 70.000
+	38.600.000	38.600.000	38.598.000	- 2.000
	—	—	—	—
+	16.684.300.000	128.564.300.000	128.564.538.101	+ 238.101
+	826.800.000	12.577.650.000	12.577.885.228	+ 235.228
-	749.650.000	390.900.000	391.105.564	+ 205.564
+	16.684.300.000	128.564.300.000	128.564.538.101	+ 238.101
+	16.761.450.000	141.532.850.000	141.533.528.893	+ 678.893

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Initiali
		EFFETTIVE.	
		<i>Categoria I - Ordinarie.</i>	
		<i>Uscite patrimoniali.</i>	
1	1	Manutenzione e riparazione immobili	33.000.000
	2	Interessi passivi	87.750.000
		<i>Uscite extra patrimoniali derivanti da servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
2	1	Gestione servizi delegati	8.196.630.000
		<i>Uscite extra patrimoniali derivanti da servizi istituzionali.</i>	
3	1	Prestazioni ai soci	1.185.450.000
	2	Attività dirette all'incremento del turismo automobilistico interno ed inter- nazionale	158.650.000
	3	Attività sportiva automobilistica	258.100.000
	4	Istruzione automobilistica ed educazione stradale	59.300.000
	5	Attività di studio dei problemi automobilistici	79.300.000
	6	Funzionamento Centro elettronico-statistica incidenti stradali	141.700.000
	7	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	7.000.000
	8	Propaganda, organizzazione e sviluppo, pubbliche relazioni	45.000.000
	9	Funzionamento Organi statutari deliberativi e di controllo	8.000.000
	10	Affiliazione alla F.I.A.	2.000.000
	11	Restituzioni e rimborsi	5.750.000
		<i>Spese personale.</i>	
		<i>Ordinarie:</i>	
4	1	Stipendi ed altri assegni fissi	783.000.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	193.850.000
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	123.100.000

1964 - PARTE II^a: USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate		Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno					
—	3.500.000	29.500.000	29.463.364	—	36.636
—	19.500.000	68.250.000	68.226.715	—	23.285
+	219.310.000	8.415.940.000	8.415.703.287	—	236.713
+	41.800.000	1.227.250.000	1.227.214.447	—	35.553
+	69.600.000	228.250.000	228.299.145	+	49.145
+	26.700.000	284.800.000	284.834.456	+	34.456
+	74.600.000	133.900.000	133.943.756	+	43.756
—	33.200.000	46.100.000	46.083.606	—	16.394
+	28.000.000	169.700.000	169.615.489	—	84.511
—	600.000	6.400.000	6.399.180	—	820
—	4.200.000	40.800.000	40.745.046	—	54.954
—	300.000	7.700.000	7.686.461	—	13.539
—	1.000.000	1.000.000	932.480	—	67.520
+	69.250.000	75.000.000	74.940.442	—	59.558
—	39.700.000	743.300.000	743.281.381	—	18.619
—	18.200.000	175.650.000	175.651.401	+	1.401
+	27.400.000	150.500.000	150.428.681	—	71.319

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		<i>Straordinarie:</i>	
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	121.100.000
	5	Indennità per rimborsi spese per missioni e trasferimenti-varie	15.000.000
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	2.400.000
		<i>Spese generali di amministrazione.</i>	
5	1	Imposte e tasse	40.500.000
	2	Fitto locali, illuminazione-riscaldamento, pulizia locali e riparazione mobilio e macchine - assicurazioni diverse	73.360.000
	3	Postali, svincoli, trasporti, telefoni, telegrafiche e radio	25.700.000
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi locomozione	2.000.000
	5	Contribuzione, rappresentanze e varie	14.000.000
	6	Vestiario personale femminile, subalterno e uffici A.A.	3.300.000
	7	Legali e notarili - consulenze	2.500.000
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali	160.000
	9	Stampati e cancelleria	15.200.000
		<i>Categoria II - Straordinarie.</i>	
6	1	Fondo riserva per spese impreviste	68.050.000
			11.750.850.000
		MOVIMENTO CAPITALI.	
7	1	Acquisto beni fruttiferi patrimoniali	620.200.000
	2	Acquisto mobilio e impianti	204.450.000
	3	Concessione mutui ed anticipazioni varie	—
	4	Estinzione mutui e debiti vari	106.000.000
	5	Acquisto materiale di scorta	109.900.000
	6	Acquisto carburanti e lubrificanti	100.000.000
			1.140.550.000

1964 - PARTE II^a: USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Economie o maggiori spese	
Variazioni in più o in meno					
+	23.700.000	144.800.000	144.820.624	+	20.624
+	8.700.000	23.700.000	23.652.937	—	47.063
—	600.000	1.800.000	1.746.296	—	53.704
+	53.000.000	93.500.000	93.430.263	—	69.737
—	11.360.000	62.000.000	61.930.692	—	69.308
—	10.600.000	15.100.000	15.099.040	—	960
—	—	2.000.000	1.854.075	—	145.925
+	1.500.000	15.500.000	15.470.742	—	29.258
—	2.200.000	1.100.000	1.124.957	+	24.957
+	300.000	2.800.000	2.719.982	—	80.018
+	350.000	510.000	513.184	+	3.184
—	6.400.000	8.800.000	8.776.441	—	23.559
—	68.050.000	—	—	—	—
+	424.800.000	12.175.650.000	12.174.588.570	—	1.061.430
+	62.000.000	682.200.000	682.176.446	—	23.554
—	62.800.000	141.650.000	141.619.453	—	30.547
+	10.000.000	10.000.000	10.000.000	—	—
+	1.500.000	107.500.000	107.471.222	—	28.778
—	6.900.000	103.000.000	103.052.185	+	52.185
+	3.000.000	103.000.000	102.967.806	—	32.194
+	6.800.000	1.147.350.000	1.147.287.112	—	62.888

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Initiali
		PARTITE DI GIRO.	
		<i>Uscite per gestione di servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
8	1	Tasse automobilistiche per conto dello Stato	105.000.000.000
	2	Spese gestione Centro addestramento per conto Ministero del lavoro . .	150.000.000
	3	Versamenti incassi vendita buoni benzina italiani	4.740.000.000
	4	Versamenti incassi buoni benzina stranieri	—
	5	Versamenti incassi targhe	1.600.000.000
		<i>Uscite per conto di terzi vari.</i>	
9	1	Imposta di R.M. categoria C2 sugli assegni al personale	310.000.000
	2	Imposta complementare sul reddito sugli assegni al personale	80.000.000
	3	Quote ad estinzione delle cessioni del V dello stipendio accordate al personale	—
	4	Varie	—
			111.880.000.000
		RIEPILOGO	
		Uscite effettive	11.750.850.000
		Uscite per movimento capitali	1.140.550.000
		Uscite per partite di giro	111.880.000.000
			124.771.400.000

1964 - PARTE II^a: USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno				
+	14.941.000.000	119.941.000.000	119.940.889.126	— 110.874
	—	150.000.000	150.000.000	—
+	1.832.000.000	6.572.000.000	6.572.334.125	+ 334.125
	—	—	—	—
—	114.000.000	1.486.000.000	1.485.976.850	— 23.150
+	21.700.000	331.700.000	331.670.000	— 30.000
—	35.000.000	45.000.000	45.070.000	+ 70.000
+	38.600.000	38.600.000	38.598.000	— 2.000
	—	—	—	—
+	16.684.300.000	128.564.300.000	128.564.538.101	+ 238.101
+	424.800.000	12.175.650.000	12.174.588.570	— 1.061.430
+	6.800.000	1.147.350.000	1.147.287.112	— 62.888
+	16.684.300.000	128.564.300.000	128.564.538.101	+ 238.101
+	17.115.900.000	141.887.300.000	141.886.413.783	— 886.217

RISULTATI ECONOMICI GESTIONE SERVIZI DELEGATI - ESERCIZIO 1964

<i>Servizio esazione tasse circolazione:</i>		
Entrate		3.945.130.662
Uscite: spese retribuzione personale	L. 2.865.379.258	
spese generali di amministrazione	» 1.452.091.998	
		<u>4.317.471.256</u>
	Disavanzo economico	<u>372.340.594</u>
 <i>Servizio P.R.A.:</i>		
Entrate		5.027.559.556
Uscite: spese retribuzione personale	L. 3.539.354.385	
spese generali di amministrazione	» 537.877.646	
		<u>4.077.232.031</u>
	Avanzo economico	<u>950.327.525</u>
 <i>Servizio vidimazione patenti:</i>		
Entrate		59.945.274
Uscite (retribuzione personale)		9.140.000
	Avanzo economico	<u>50.805.274</u>
 <i>Servizio distribuzione targhe:</i>		
Entrate		35.553.714
Uscite (retribuzione personale)		11.860.000
	Avanzo economico	<u>23.693.714</u>

Segue: RISULTATI ECONOMICI GESTIONE SERVIZI DELEGATI - ESERCIZIO 1964

RIEPILOGO	
Avanzo economico gestione servizio P.R.A.	950.327.525
Avanzo economico servizio vidimazione patenti	50.805.274
Avanzo economico gestione servizio distribuzione targhe	23.693.714
	1.024.826.513
Disavanzo economico gestione servizio esazione tasse	372.340.594
	652.485.919

RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
1	1	Aggio sulle esazioni tasse automobilistiche	3.505.000.000
	2	Proventi gestione Pubblico registro automobilistico	5.300.000.000
	3	Proventi servizio vidimazione patenti	43.000.000
	4	Proventi servizio distribuzione targhe	64.000.000
			8.912.000.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1964 - ENTRATE

PREVISTE		Finali	Accertate	Economie o maggiori entrate	
Variazioni in più o in meno					
+	440.000.000	3.945.000.000	3.945.130.662	+	130.662
—	272.000.000	5.028.000.000	5.027.559.556	—	440.444
+	17.000.000	60.000.000	59.945.274	—	54.726
—	29.000.000	35.000.000	35.553.714	+	553.714
+	156.000.000	9.068.000.000	9.068.189.206	+	189.206

RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		SERVIZIO ESASIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	
		<i>Retribuzione personale.</i>	
		<i>Ordinarie:</i>	
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi	1.813.250.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	418.700.000
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	285.600.000
		<i>Straordinarie:</i>	
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	274.700.000
	5	Indennità per rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	10.000.000
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	4.150.000
		<i>Spese generali di amministrazione.</i>	
2	1	Imposte e tasse	136.500.000
	2	Fitto locali, illuminazione-riscaldamento, pulizia locali e riparazione mobilio e macchine, assicurazioni diverse	231.320.000
	3	Postali, svincoli, trasporti, telefoni, telegrafiche e radio	38.750.000
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi locomozione	2.000.000
	5	Contribuzioni, rappresentanza e varie	29.600.000
	6	Vestiaro personale femminile, subalterno e Uffici A.A.	1.850.000
	7	Legali e notarili - consulenze	2.500.000
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali	170.000
	9	Stampati e cancelleria	274.000.000
	10	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	6.500.000
	11	Organizzazione e sviluppo	8.500.000
	12	Funzionamento organi statutari deliberativi e di controllo	7.500.000
	13	Collettorie provvisorie	50.000.000
	14	Contributi Collettorie permanenti	720.000.000
	15	Contributo Federazione motociclistica italiana	20.000.000
	16	Fondo riserva per spese impreviste	70.000.000
			4.405.590.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1964 - USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Maggiori o minori spese	
Variazioni in più o in meno					
+	26.250.000	1.839.500.000	1.839.394.962	—	105.038
+	18.700.000	437.400.000	437.493.097	+	93.097
—	34.800.000	250.800.000	250.786.995	—	13.005
+	49.500.000	324.200.000	324.170.124	—	29.876
+	2.000.000	12.000.000	12.049.133	+	49.133
—	2.700.000	1.450.000	1.484.947	+	34.947
—	56.250.000	80.250.000	80.225.249	—	24.751
—	11.220.000	220.100.000	220.097.577	—	2.423
—	3.600.000	35.150.000	35.111.487	—	38.513
—	—	2.000.000	1.854.075	—	145.925
+	1.700.000	31.300.000	31.363.200	+	63.200
—	700.000	1.150.000	1.147.995	—	2.005
+	200.000	2.700.000	2.719.980	+	19.980
—	—	170.000	58.183	—	111.817
—	23.600.000	250.400.000	250.354.251	—	45.749
—	200.000	6.300.000	6.269.723	—	30.277
—	300.000	8.200.000	8.172.863	—	27.137
—	300.000	7.200.000	7.257.004	+	57.004
—	2.500.000	47.500.000	47.460.411	—	39.589
—	—	720.000.000	720.000.000	—	—
+	20.000.000	40.000.000	40.000.000	—	—
—	70.000.000	—	—	—	—
—	87.820.000	4.317.770.000	4.317.471.256	—	298.744

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		SERVIZIO P.R.A.	
		<i>Retribuzione personale.</i>	
		<i>Ordinarie:</i>	
3	1	Stipendi ed altri assegni fissi	2.040.750.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	553.250.000
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	337.300.000
		<i>Straordinarie:</i>	
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	353.300.000
	5	Indennità per rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	12.000.000
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	4.850.000
		<i>Spese generali di amministrazione.</i>	
4	1	Imposte e tasse	4.500.000
	2	Fitto locali, illuminazione-riscaldamento, pulizia locali e riparazione mobilio, e macchine, assicurazioni diverse	188.120.000
	3	Postali, svincoli, trasporti, telefoni, telegrafiche e radio	38.350.000
	4	Esercizio manutenzione e noleggio mezzi locomozione	2.000.000
	5	Contribuzioni, rappresentanza e varie	28.600.000
	6	Vestiaro personale femminile, subalterno e Uffici A.A.	1.850.000
	7	Legali e notarili - consulenze	2.500.000
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali	170.000
	9	Stampati e cancelleria	111.000.000
	10	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	6.500.000
	11	Organizzazione e sviluppo	8.500.000
	12	Funzionamento organi statutari deliberativi e di controllo	7.500.000
	13	Fondo riserva per spese impreviste	70.000.000
			3.771.040.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1964 - USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate		Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno					
+	165.500.000	2.206.250.000	2.206.231.091	—	18.909
+	24.250.000	577.500.000	577.529.812	+	29.812
—	17.500.000	319.800.000	319.769.599	—	30.401
+	62.300.000	415.600.000	415.523.298	—	76.702
+	6.100.000	18.100.000	18.073.247	—	26.753
—	2.600.000	2.250.000	2.227.338	—	22.662
+	180.900.000	185.400.000	185.344.751	—	55.249
—	11.620.000	176.500.000	176.528.519	+	28.519
—	2.000.000	36.350.000	36.386.066	+	36.066
—	—	2.000.000	1.854.075	—	145.925
+	1.000.000	29.600.000	29.501.440	—	98.560
—	700.000	1.150.000	1.147.995	—	2.005
—	300.000	2.200.000	2.719.980	+	519.980
—	—	170.000	58.183	—	111.817
—	28.500.000	82.500.000	82.637.047	+	137.047
—	200.000	6.300.000	6.269.723	—	30.277
—	300.000	8.200.000	8.172.863	—	27.137
—	200.000	7.300.000	7.257.004	—	42.996
—	70.000.000	—	—	—	—
+	306.130.000	4.077.170.000	4.077.232.031	+	62.031

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Initiali
		SERVIZIO VIDIMAZIONE PATENTI.	
5	1	Compenso personale straordinario	7.000.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	1.750.000
			8.750.000
		SERVIZIO DISTRIBUZIONE TARGHE.	
6	1	Compenso personale straordinario	9.000.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	2.250.000
			11.250.000
		RIEPILOGO USCITE	
		Servizio esazione tasse	4.405.590.000
		Servizio P.R.A.	3.771.040.000
		Servizio vidimazione patenti	8.750.000
		Servizio distribuzione targhe	11.250.000
			8.196.630.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1964 - USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Economie o maggiori spese	
Variazioni in più o in meno					
+	400.000	7.400.000	7.350.000	—	50.000
	—	1.750.000	1.790.000	+	40.000
+	400.000	9.150.000	9.140.000	—	10.000
+	600.000	9.600.000	9.550.000	—	50.000
	—	2.250.000	2.310.000	+	60.000
+	600.000	11.850.000	11.860.000	+	10.000
—	87.820.000	4.317.770.000	4.317.471.256	—	298.744
+	306.130.000	4.077.170.000	4.077.232.031	+	62.031
+	400.000	9.150.000	9.140.000	—	10.000
+	600.000	11.850.000	11.860.000	+	10.000
+	219.310.000	8.415.940.000	8.415.703.287	—	236.713

RELAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'Automobile Club d'Italia per l'esercizio 1964 presenta i seguenti risultati:

PARTE ECONOMICA.

Entrate effettive		L.	12.577.885.228	
Uscite effettive	L.	12.174.588.570		
Avanzo economico	»	403.296.658		
		<u>L.</u>	<u>12.577.885.228</u>	<u>L.</u>
				<u>12.577.885.228</u>
Avanzo economico risultante dalla gestione di bilancio				L.
				403.296.658
Ammortamento immobili 5 per cento . .	L.	249.805.159		
Ammortamento mobilio 10 per cento . .	»	154.351.584		
		<u>L.</u>	<u>404.156.743</u>	
Perdita				»
				860.085
		<u>L.</u>	<u>404.156.743</u>	<u>L.</u>
				<u>404.156.743</u>

PARTE FINANZIARIA.

Entrate:

Effettive	L.	12.577.885.228		
Movimento capitali	»	391.105.564		
Partite di giro	»	128.564.538.101		
		<u>L.</u>	<u>141.533.528.893</u>	

Uscite:

Effettive	L.	12.174.588.570		
Movimento capitali	«	1.147.287.112		
Partite di giro	»	128.564.538.101		
		<u>L.</u>	<u>141.886.413.783</u>	
Disavanzo finanziario	L.			352.884.890

L'avanzo economico della gestione di bilancio di lire 403.296.658 è risultato inferiore, sia pure di pochissimo, alla somma degli oneri extra bilancio per ammortamento degli immobili (lire 249.805.159) e del mobilio e degli impianti (lire 154.351.584), oneri che si è ritenuto opportuno far gravare sull'esercizio 1964 nella stessa misura, rispettivamente del 5 per cento e del 10 per cento, adottata per i precedenti esercizi.

Pertanto, dopo una serie ininterrotta di ben 13 esercizi chiusi con risultati economici definitivi positivi, si è registrata per il 1964 una perdita definitiva di lire 860.085.

Le entrate dei Servizi istituzionali, raggiungendo la cifra di lire 3.509.696.022, hanno registrato un aumento in valore assoluto, rispetto al 1963, di lire 529.376.567, pari al 17,75 per cento; ove si consideri che tali entrate erano percentualmente aumentate nel 1963 solo del 14,82 per cento, rispetto al 1962, appare evidente come la sfavorevole congiuntura non abbia per nulla turbato l'andamento delle attività istituzionali.

Al contrario le entrate dei Servizi delegati, risultando complessivamente ammontanti a lire 9.068.189.206, hanno registrato un aumento in valore assoluto, rispetto all'esercizio precedente, di lire 387.552.112 pari ad appena il 4,46 per cento laddove l'incremento percentuale era stato nel 1963 del 23,61 per cento.

Ancor più chiare indicazioni in merito all'andamento delle entrate dei Servizi delegati si ricavano dall'esame separato dei Servizi tasse e P.R.A.

Per quanto concerne infatti il Servizio tasse le entrate del 1964 pari a lire 3.945.130.662 hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente (lire 3.415.543.685), un incremento del 15,50 per cento solo lievemente inferiore a quello del 18,60 per cento registrati nel 1963; le entrate 1964 del Servizio P.R.A., invece, ammontando a lire 5.027.559.556 hanno registrato, rispetto al 1963, addirittura una flessione del 2,48 per cento.

I dati suesposti dimostrano chiaramente in quale misura e su quale settore di attività dell'Ente hanno negativamente influito nel 1964 la sfavorevole congiuntura economica in generale ed in particolare l'entrata in vigore dei noti provvedimenti legislativi interessanti specificamente la motorizzazione e dettati dalla necessità di attuare una politica di contenimento dei consumi, provvedimenti i quali, producendo effetti ben più drastici di quelli considerati dal legislatore, hanno prodotto, nel settore automobilistico un vero e proprio fenomeno di recessione.

Le maggiori spese dei Servizi istituzionali, rispetto alle previsioni iniziali, sono risultate globalmente ammontanti a lire 205.000.000 circa: esse sono distribuite fra parecchie voci di cui nessuna da porre in eccezionale rilievo e sono in gran parte correlative a maggiori entrate; parimenti numerose risultano le voci per le quali si sono realizzate economie.

L'onere complessivo per il trattamento economico del personale dipendente è ammontato a lire 7.665.314.963 con la seguente ripartizione:

Personale Servizi istituzionali	L. 1.239.581.320
Personale Servizio P.R.A.	» 3.539.354.385
Personale Servizio tasse	» 2.865.379.258
Personale Servizio patenti	» 9.140.000
Personale Servizio targhe	» 11.860.000

La maggiore spesa di lire 299.014.963, rispetto alle previsioni trova giustificazione: nella definitiva liquidazione dei conguagli relativi agli assegni mensile e temporaneo, negli ulteriori riconoscimenti di benemerienze belliche a favore degli invalidi di guerra, nell'aumento subito a partire dall'1 luglio 1964 dalla indennità integrativa di cui al decreto ministeriale 17 giugno 1963, nel passaggio nella categoria dei contrattisti a tempo indeterminato di un nuovo scaglione di dipendenti, nell'aumento subito dall'aliquota percentuale dei contributi per l'assicurazione malattie (E.N.P.D.E.P.) ed infine nel provvedimento di perequazione economica al grado superiore, a far data dell'1 gennaio 1964, di tutto il personale di ruolo della II^a III^a e IV^a categoria, provvedimento a suo tempo adottato dai competenti organi dell'Ente in attesa dell'approvazione e dell'applicazione del nuovo Regolamento organico.

In rapporto alle entrate effettive l'incidenza delle spese per retribuzione al personale risulta del 60,94 per cento.

PARTE DELEGATA

ENTRATE.

Servizio esazione tasse di circolazione.

L'aggio sulle tasse di circolazione, previsto in lire 3.505.000.000, è stato accertato in sede consuntiva, come già detto in precedenza, per lire 3.945.130.662 con una maggiore entrata di lire 440.130.662 derivante dalla circostanza che l'ammontare delle tasse di circolazione esatte nel corso dell'anno è risultato di lire 119.940.889.126 e cioè di circa lire 15.000.000.000 superiore alla previsione di lire 105.000.000.000 formulata sulla scorta dei dati del precedente esercizio.

Il numero delle bollette rilasciate ha raggiunto la cifra di 14.782.295 con un incremento di 1.287.097 unità.

La percentuale media dell'aggio è risultata del 3,289 per cento (3,34 per cento nel 1963) e la gestione del servizio si è chiusa con un disavanzo economico di lire 372.340.594.

Servizio Pubblico Registro Automobilistico.

I proventi del P.R.A., previsti in lire 5.300.000.000, sono stati accertati in sede consuntiva in lire 5.027.559.556 con una minore entrata di lire 272.000.000 le cui cause sono già state in precedenza messe in evidenza.

Le formalità eseguite dagli Uffici P.R.A. nel 1964 sono state 3.163.446 con una diminuzione generale del 6,38 per cento rispetto al 1963; per quanto concerne in particolare le immatricolazioni di autoveicoli nuovi di fabbrica (n. 1.127.444) la diminuzione percentuale è stata del 15,29 per cento.

La gestione del servizio si è chiusa con un avanzo economico di lire 950.327.527 inferiore di ben 600.000.000 circa a quello previsto di lire 1.528.960.000.

Servizio vidimazione patenti e Servizio distribuzione targhe.

Nulla di particolare vi è da segnalare a proposito di queste gestioni chiusesi rispettivamente con avanzi economici di lire 50.805.274 e lire 23.693.714.

USCITE.

Dall'esame delle spese generali di amministrazione si rileva che, nel complesso, sono state realizzate economie fatta eccezione delle spese per retribuzione al personale e per imposte e tasse; per questa ultima voce i maggiori impegni, rispetto alle previsioni, vanno posti in relazione al conseguimento di risultati economici dai quali scaturiscono imponibili, agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile categoria B e dell'imposta sulle Società, nettamente superiori a quelli preventivati.

Il consuntivo della gestione dei Servizi delegati chiude, in definitiva, con un avanzo economico di lire 652.485.919 che oltre a coprire il disavanzo economico dei Servizi istituzionali, risultato di lire 249.189.261, fa registrare un avanzo economico di lire 403.296.658 alla gestione generale di bilancio dell'Ente.

MOVIMENTO CAPITALI.

Nessun particolare rilievo è da fare per quanto concerne le uscite le quali globalmente sono state contenute nei limiti degli stanziamenti.

Circa le entrate ed in particolare il capitolo 4 articolo 2, è da porre nella massima evidenza che, anche nel 1964, malgrado le non troppo favorevoli risultanze economiche, l'Ente è ancora riuscito a fronteggiare la situazione finanziaria deficitaria senza il ricorso alla preventivata operazione di mutuo bancario e ciò mediante l'utilizzazione temporanea di conti anticipazione.

* * *

Tenute presenti le difficoltà congiunturali gravi tra le quali si è sviluppata la gestione economica dell'Ente nel 1964, il fatto che il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuda con una perdita di entità trascurabile va ritenuto senz'altro soddisfacente.

Parimenti soddisfacenti dev'essere ritenere i chiari sintomi di ripresa del settore automobilistico avutisi nei primi mesi del 1965 grazie ai quali appare lecito sperare che, salvo imprevisti, la gestione economica dell'Ente possa, con il corrente esercizio, ritornare a svolgersi in condizioni di normalità.

Si ritiene tuttavia opportuno porre l'accento sulla necessità che la politica economica dell'Ente venga possibilmente ispirata per il futuro, ancor più che per il passato, a criteri di rigoroso contenimento delle spese effettive, essendo indispensabile che il bilancio dell'Ente torni a registrare risultanze economiche tali da determinare in un ristretto numero di esercizi, il riequilibrio della situazione finanziaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio consuntivo dell'Automobil Club d'Italia per l'esercizio 1964, che viene sottoposto all'esame ed alle decisioni dell'Assemblea, presenta i seguenti dati:

	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>
Effettive	L. 12.577.885.228	L. 12.174.588.570
Movimento capitali	» 391.105.564	» 1.147.287.112
Partite di giro	» 128.564.538.101	» 128.564.538.101
TOTALI . . .	<u>L. 141.533.528.893</u>	<u>L. 141.886.413.783</u>

e chiude con un avanzo economico di lire 403.296.658 ed un disavanzo finanziario di lire 352.884.890.

La gestione per lo stesso esercizio dei Servizi delegati — tenuta in separata gestione a norma di Statuto — e sulla quale si è già pronunciato il Comitato di vigilanza, presenta i seguenti dati:

<u>Servizio</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Saldo</u>
Tasse	L. 3.945.130.662	L. 4.317.471.256	— L. 372.340.594
P.R.A.	» 5.027.559.556	» 4.077.232.031	+ » 950.327.525
Patenti	» 59.945.274	» 9.140.000	+ » 50.805.274
Targhe	» 35.553.714	» 11.860.000	+ » 23.693.714
	<u>L. 9.068.189.206</u>	<u>L. 8.415.703.287</u>	<u>L. 652.485.919</u>

e chiude con un avanzo di lire 652.485.919 acquisito al bilancio generale dell'Ente.

Anche nel decorso esercizio si sono avute pertanto variazioni tra previsioni ed accertamenti ed impegni, interessanti in varia misura, tutti i settori del bilancio.

Le entrate effettive hanno registrato un incremento, in valore assoluto, di lire 827.035.228, pari al 7,03 per cento delle previsioni, da attribuire per il 17 per cento ai redditi patrimoniali (+ lire 141.668.086), per il 19 per cento ai maggiori proventi dei Servizi delegati (+ lire 156.189.206) e per il 64 per cento ai maggiori introiti dei Servizi istituzionali (+ lire 529.177.936).

Dall'esame dei dati relativi all'andamento delle entrate effettive scaturiscono alcune notazioni utili per un migliore apprezzamento della gestione economica dell'Ente.

La prima attiene alla flessione registrata dal tasso annuo di crescita della componente attiva di bilancio, che è sceso dal 21 per cento del 1963 al 7 per cento del decorso esercizio.

Secondariamente, va rilevata la minore elasticità riscontrata tra previsioni ed accertamenti.

Lo scarto del 7 per cento è, il più basso di quelli registrati dai consuntivi degli ultimi cinque anni che oscillano tra il 20 ed il 25 per cento.

È peraltro incoraggiante poter constatare come la decelerazione del tasso di sviluppo dell'introito globale e la flessione, in termini di saldo, accusati dal comparto dei Servizi delegati, avrebbe potuto avere pregiudizievoli conseguenze senza l'ausilio degli altri cespiti di entrata che hanno dimostrato maggiore vivacità.

Nella difficile situazione, determinata dai noti provvedimenti anticongiunturali, diretti a infrenare il mercato automobilistico, e malgrado la fase recessiva dell'intero sistema economico nazionale, l'Ente ha potuto egualmente fronteggiare le impreviste difficoltà facendo leva sui proventi dei Servizi istituzionali e sui maggiori redditi patrimoniali.

I chiari sintomi di ripresa che si sono manifestati, dopo l'abolizione della supertassa, costituiscono peraltro una buona prospettiva per conseguire una maggiore stabilità di bilancio.

Le entrate per Movimento di capitali hanno segnato una notevole flessione (— 66 per cento circa). Gli accertamenti sono risultati di poco inferiori ad un terzo delle previsioni. L'Ente ha, infatti, rinunciato a contrarre mutui, nella misura autorizzata, sopperendo con conti anticipazione alle proprie esigenze finanziarie.

Gli accertamenti del settore delle partite di giro hanno, invece, registrato un incremento del 15 per cento circa sulle previsioni, dovuto prevalentemente ai maggiori introiti per esazioni di tasse di circolazione e per la vendita di buoni benzina ai turisti stranieri.

In progresso anche gli accertamenti per uscite effettive, sebbene l'aumento della spesa sia stato opportunamente contenuto dall'Ente per conseguire un migliore risultato finale.

La maggiori uscite effettive, anche per effetto delle economie realizzate in taluni stanziamenti (oneri patrimoniali e spese generali) hanno raggiunto l'importo di lire 423.738.570, con un incremento globale della spesa pari al 3,6 per cento delle previsioni iniziali.

I maggiori impegni sono dovuti per il 44,6 per cento (+ lire 219.073.287) ai Servizi delegati, per il 55,1 per cento (+ lire 270.444.508) ai Servizi istituzionali e per il 0,3 per cento alle spese del personale.

È peraltro da rilevare che il modesto scostamento tra previsioni ed accertamenti, in tema di oneri per il personale, è da attribuire prevalentemente alla cautela posta dall'Ente in sede previsionale.

L'incertezza esistente sul contenuto e sulla portata della regolamentazione giuridico-economica del personale, il cui schema è tuttora *in itinere*, ha suggerito un comportamento che potesse evitare all'Ente le conseguenze di imprevisti aumenti di spesa.

Tuttavia nel corso del 1964 l'A.C.I. ha sostenuto una maggiore spesa a seguito della liquidazione di conguagli relativi agli assegni mensile e temporaneo e dell'attuazione di taluni provvedimenti di natura prevalentemente economica, ma che non hanno dato una definizione organica alla posizione del personale.

Sui provvedimenti attuati, il Collegio dei revisori ha già avuto occasione di esprimere le proprie riserve; riserve che qui riconferma nella loro estensione e nel loro contenuto.

L'esigenza primaria di giungere alla approvazione di un nuovo regolamento che, nel rispetto delle vigenti norme, assicuri una disciplina giuridica ed economica al personale dell'Ente conferendo la necessaria certezza al rapporto di impiego, non sembra possa essere ulteriormente differita.

L'incidenza che la spesa del personale ha sul volume delle uscite effettive è un ulteriore elemento che depone a favore dell'urgente regolamentazione di tutta la materia oltre 60 per cento.

Nelle uscite per Movimento di capitali si è registrato un maggiore accertamento di lire 67.371.120 con un aumento del 5,9 per cento sulle previsioni iniziali.

Con il 1964, pertanto, la esposizione debitoria dell'Ente è stata ulteriormente incrementata.

La gestione dei residui non dà motivo a particolari rilievi.

Nel decorso anno l'Ente ha effettuato riscossioni per lire 1.072.664.757 e pagamenti per lire 3.386.404.425. Pertanto i residui attivi e passivi degli esercizi antecedenti il 1964, riportati a nuovo, ammontano rispettivamente a lire 165.402.361 ed a lire 3.097.516.390.

Al 31 dicembre 1964 l'importo totale dei residui attivi e passivi risulta rispettivamente di lire 1.267.584.912 e di lire 6.504.385.910.

In conclusione può lecitamente affermarsi che l'A.C.I. nel 1964 ha saputo superare ogni imprevisto e contenere in limiti assolutamente accettabili i riflessi negativi di un anno difficile per il settore automobilistico italiano.

I REVISORI

F.to Dr. Vincenzo Del Gaudio
F.to Dr. Francesco Petronzi

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1965

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1965

Uscite di bilancio	157.693.419.994
Entrate di bilancio	156.768.237.494
Disavanzo finanziario . . .	925.182.500
Uscite per movimento capitali	1.180.744.795
Entrate per movimento capitali	241.296.493
Maggiori uscite per movimento capitali . . .	939.448.302
Maggiori uscite per movimento capitali	939.448.302
Disavanzo finanziario	925.182.500
Avanzo economico . . .	14.265.802
<i>Risultanze economiche definitive:</i>	
Avanzo economico risultante dalla gestione di bilancio	14.265.802
<i>Operazioni extra bilancio:</i>	
Ammortamento immobili L. 259.239.495	
Ammortamento mobilio » 129.642.104	
	388.881.599
Perdita definitiva . . .	374.615.797

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Immobili		5.386.498.504
2. Mobilio e impianti		1.630.175.434
3. Materiale di scorta		44.389.021
4. Carburanti e lubrificanti		5.408.410
5. Cassa		89.679.528
6. Cassa valute		13.145
7. Conti correnti Banche conto ordinario		232.625.703
8. Conti correnti Banche conto tasse circolazione		2.902.283.065
9. Conti correnti Banche conto buoni benzina		104.422.359
10. Conti correnti Banche conto targhe		77.631.498
11. Conti correnti postali		6.015.933
12. Portafoglio titoli		3.067.861.836
13. Depositi cauzionali		22.623.874
14. Sedi e Sezioni conto corrente — saldi debitori		159.491.757
15. Sedi e Sezioni conto mutui e conti speciali		39.166.618
16. Corrispondenti esteri — saldi debitori		35.552.847
17. Uffici provinciali — saldi debitori		73.894.183
18. Uffici A.A. frontiera e delegazione estero		262.655.555
19. Debitori diversi		1.263.377.004
20. Risconti attivi		114.347.083
21. Residui attivi		828.858.861
22. C.S.A.I.		7.970.458
23. Debitori per fidejussioni ed avalli		6.355.216.360
		22.710.159.036
24. Depositi valori a garanzia, custodia ecc.		25.513.102
25. Investimenti fondo indennita quiescenza		
Polizza I.N.A.	L. 4.142.504.633	
Finanziamenti Finedil	» 105.329.879	
		4.247.834.512
		26.983.506.650

AL 31 DICEMBRE 1965

PASSIVO

1. Creditori diversi	5.284.236.330
2. Banca Nazionale del Lavoro conto ordinario	146.641.004
3. Banca Nazionale del Lavoro conto anticipazione attiva	413.166.164
4. Banca Nazionale del Lavoro conto mutui	583.744.089
5. Banca Nazionale Agricoltura conto finanziamento	50.000.000
6. Cassa Risparmio Teramo conto mutuo	6.440.294
7. Cassa Risparmio Ascoli conto mutuo	26.736.364
8. Sedi e Sezioni conto corrente — saldi creditori	81.571.920
9. Uffici provinciali — saldi creditori	25.695.117
10. Corrispondenti esteri — saldi creditori	29.158.314
11. Risconti passivi	101.314.934
12. Residui passivi	5.304.480.815
13. Fondo oscillazione e svalutazione valori	13.771.343
14. Fondo ammortamento immobili e mobilio	3.164.333.526
15. Fidejussioni ed avalli	6.355.216.360
	<hr/>
	21.586.506.574
16. Fondo riserva soci vitalizi	121.000
17. Patrimonio netto:	
Patrimonio al 31 dicembre 1964	L. 1.498.147.259
Perdita 1965	» 374.615.797
	<hr/>
	1.123.531.462
	<hr/>
	22.710.159.036
18. Depositanti valori a garanzia, custodia ecc.	25.513.102
19. Fondo indennità quiescenza	4.247.834.512
	<hr/>
	26.983.506.650

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1965

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		EFFETTIVE.	
		<i>Entrate patrimoniali.</i>	
1	1	Interessi attivi	425.100.000
	2	Partecipazioni diverse	97.100.000
	3	Canoni locazione immobili di proprietà	128.900.000
		<i>Entrate extra patrimoniali derivanti da servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
2	1	Gestione Servizi delegati	9.724.000.000
		<i>Entrate extra patrimoniali derivanti da Servizi istituzionali.</i>	
3	1	Aliquote quote sociali	1.701.100.000
	2	Attività dirette all'incremento del turismo automobilistico interno ed inter- nazionale	822.000.000
	3	Attività sportiva automobilistica	116.100.000
	4	Istruzione automobilistica ed educazione stradale	116.000.000
	5	Attività di studio dei problemi automobilistici	38.600.000
	6	Funzionamento centro elettronico - fornitura dati statistici	248.000.000
	7	Vendita materiale di scorta e recuperi diversi	240.600.000
			13.657.500.000
		MOVIMENTO CAPITALI.	
4	1	Riscossione di mutui e crediti vari	17.600.000
	2	Accensione di mutui e debiti vari	888.350.000
	3	Vendita beni fruttiferi patrimoniali	—
	4	Vendita materiale di scorta	50.000.000
	5	Vendita carburanti e lubrificanti	100.000.000
			1.055.950.000

— PARTE I^a: ENTRATE

PREVISTE		Accertate	Maggiori o minori entrate
Variazioni in più o in meno	Finali		
+ 52.000.000	477.100.000	477.085.402	— 14.598
— 56.700.000	40.400.000	40.371.200	— 28.800
— 11.000.000	117.900.000	117.976.914	+ 76.914
— 250.000.000	9.474.000.000	9.473.794.719	— 205.281
— 104.100.000	1.597.000.000	1.597.223.624	+ 223.624
+ 144.000.000	966.000.000	966.242.081	+ 242.081
+ 17.000.000	133.100.000	133.128.603	+ 28.603
+ 39.300.000	155.300.000	155.314.487	+ 14.487
— 22.400.000	16.200.000	16.177.864	— 22.136
— 87.000.000	161.000.000	161.017.684	+ 17.684
+ 61.400.000	302.000.000	302.081.971	+ 81.971
— 217.500.000	13.440.000.000	13.440.414.549	+ 414.549
— 2.400.000	15.200.000	15.169.686	— 30.314
— 888.350.000	—	—	—
+ 30.500.000	30.500.000	30.470.604	— 29.396
+ 37.000.000	87.000.000	87.048.165	+ 48.165
+ 8.600.000	108.600.000	108.608.038	+ 8.038
— 814.650.000	241.300.000	241.296.493	— 3.507

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1965

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		PARTITE DI GIRO.	
		<i>Entrate per gestione di servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
5	1	Tasse automobilistiche per conto dello Stato	132.000.000.000
	2	Rimborsi Ministero lavoro per spese gestione corsi istruzione professionale	150.000.000
	3	Incassi vendita buoni benzina italiani	6.200.000.000
	4	Incassi distribuzione targhe	1.500.000.000
		<i>Entrate per conto di terzi vari.</i>	
6	1	Imposta R.M. categoria C2 sugli assegni al personale	410.000.000
	2	Imposta complementare sul reddito sugli assegni al personale	90.000.000
	3	Ritenute effettuate al personale per estinzione cessioni del V dello stipendio	—
	4	Propine esami abilitazione guida	145.000.000
			140.495.000.000
		RIEPILOGO	
		Entrate effettive	13.657.500.000
		Entrate per movimento di capitali	1.055.950.000
		Entrate per partite di giro	140.495.000.000
			155.208.450.000

- PARTE I^a: ENTRATE

PREVISTE		Finali	Accertate	Maggiori o minori entrate
Variazioni in più o in meno				
+	1.167.000.000	133.167.000.000	133.167.723.641	+ 723.641
	—	150.000.000	150.000.000	—
+	1.422.000.000	7.622.000.000	7.621.788.305	— 211.695
—	25.000.000	1.475.000.000	1.475.232.815	+ 232.815
—	35.000.000	375.000.000	375.000.000	—
—	38.000.000	52.000.000	52.000.000	—
+	47.000.000	47.000.000	46.977.480	— 22.520
+	53.000.000	198.000.000	197.804.211	— 195.789
+	2.591.000.000	143.086.000.000	143.086.526.452	+ 526.452
—	217.500.000	13.440.000.000	13.440.414.549	+ 414.549
—	814.650.000	241.300.000	241.296.493	— 3.507
+	2.591.000.000	143.086.000.000	143.086.526.452	+ 526.452
+	1.558.850.000	156.767.300.000	156.768.237.494	+ 937.494

RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1965

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		EFFETTIVE.	
		<i>Categoria I - Ordinarie.</i>	
		<i>Uscite patrimoniali.</i>	
1	1	Manutenzione e riparazione immobili	26.800.000
	2	Interessi passivi	78.950.000
		<i>Uscite extra patrimoniali derivanti da servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
2	1	Gestione Servizi delegati	8.969.380.000
		<i>Uscite extra patrimoniali derivanti da Servizi istituzionali.</i>	
3	1	Prestazioni ai soci	1.657.300.000
	2	Attività dirette all'incremento del turismo automobilistico interno ed inter- nazionale	175.450.000
	3	Attività sportiva automobilistica	289.100.000
	4	Istruzione automobilistica ed educazione stradale	209.000.000
	5	Attività di studio dei problemi automobilistici	78.600.000
	6	Funzionamento Centro elettronico - statistica incidenti stradali	266.650.000
	7	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	7.000.000
	8	Propaganda, organizzazione e sviluppo, pubbliche relazioni	54.700.000
	9	Funzionamento Organi statutari deliberativi e di controllo	8.000.000
	10	Affiliazione alla F.I.A.	4.000.000
	11	Restituzioni e rimborsi	5.250.000
		<i>Spese personale.</i>	
		<i>Ordinarie:</i>	
4	1	Stipendi ed altri assegni fissi	1.056.300.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	242.000.000
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	84.000.000

- PARTE II^a: USCITE

PREVISTE		Impegnate	Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno	Finali		
—	2.700.000	24.100.000	24.029.333 — 70.667
+	6.150.000	85.100.000	85.101.273 + 1.273
+	10.190.000	8.979.570.000	8.977.963.923 — 1.606.077
—	72.200.000	1.585.100.000	1.585.029.135 — 70.865
+	72.150.000	247.600.000	247.587.422 — 12.578
+	27.000.000	316.100.000	316.010.205 — 89.795
+	41.600.000	250.600.000	250.611.075 + 11.075
—	29.200.000	49.400.000	49.359.030 — 40.970
—	13.000.000	253.650.000	253.610.011 — 39.989
+	3.200.000	10.200.000	10.161.188 — 38.812
—	13.700.000	41.000.000	40.995.618 — 4.382
+	2.200.000	10.200.000	10.145.335 — 54.665
—	3.000.000	1.000.000	1.039.370 + 39.370
+	66.150.000	71.400.000	71.394.168 — 5.832
—	222.900.000	833.400.000	833.346.219 — 53.781
—	44.700.000	197.300.000	197.250.496 — 49.504
—	3.000.000	81.100.000	81.060.099 + 60.099

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1965

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		<i>Straordinarie:</i>	
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	192.750.000
	5	Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	15.000.000
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	2.600.000
		<i>Spese generali di amministrazione.</i>	
5	1	Imposte e tasse	54.700.000
	2	Fitto locali, illuminazione-riscaldamento, pulizia locali e riparazione mobili e macchine - assicurazioni diverse	82.360.000
	3	Postali, svincoli, trasporti, telefoniche, telegrafiche e radio	31.100.000
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	2.300.000
	5	Contribuzioni, rappresentanza e varie	17.400.000
	6	Vestiaro personale femminile, subalterno e Uffici A.A.	4.500.000
	7	Legali e notarili - consulenze	6.000.000
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali	160.000
	9	Stampati e cancelleria	16.700.000
		<i>Categoria II - Straordinarie.</i>	
6	1	Fondo riserva per spese impreviste	19.450.000
			13.657.500.000
		MOVIMENTO CAPITALI.	
7	1	Acquisto beni fruttiferi patrimoniali	557.500.000
	2	Acquisto mobilio e impianti	178.900.000
	3	Concessione mutui ed anticipazioni varie	15.000.000
	4	Estinzione mutui e debiti vari	110.650.000
	5	Acquisto materiale di scorta	103.900.000
	6	Acquisto carburanti e lubrificanti	90.000.000
			1.055.950.000

— PARTE II^a: USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno				
—	17.250.000	175.500.000	175.428.129	—
+	12.100.000	27.100.000	27.087.364	—
+	600.000	3.200.000	3.216.721	+
+	700.000	55.400.000	55.341.397	—
—	15.100.000	67.260.000	67.252.578	—
—	8.900.000	22.200.000	22.166.726	—
—	700.000	1.600.000	1.583.881	—
+	5.600.000	23.000.000	22.920.239	—
—	1.100.000	3.400.000	3.398.662	—
—	2.700.000	3.300.000	3.299.106	—
—	100.000	60.000	20.346	—
—	7.000.000	9.700.000	9.739.698	+
—	19.450.000	—	—	—
—	229.060.000	13.428.440.000	13.426.148.747	—
+	47.700.000	605.200.000	605.127.000	—
—	81.400.000	97.500.000	97.507.752	+
+	10.000.000	25.000.000	25.000.000	—
+	152.150.000	262.800.000	262.758.152	—
—	20.500.000	83.400.000	83.340.828	—
+	17.000.000	107.000.000	107.011.063	+
+	124.950.000	1.180.900.000	1.180.744.795	—

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1965

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		PARTITE DI GIRO.	
		<i>Uscite per gestione di servizi per conto dello Stato e di altri Enti pubblici.</i>	
8	1	Tasse automobilistiche per conto dello Stato	132.000.000.000
	2	Spese gestione Centro addestramento per conto Ministero del lavoro . .	150.000.000
	3	Versamenti incassi vendita buoni benzina italiani	6.200.000.000
	4	Versamenti incassi targhe	1.500.000.000
		<i>Uscite per conto di terzi vari.</i>	
9	1	Imposta di R.M. categoria C2 sugli assegni al personale	410.000.000
	2	Imposta complementare sul reddito sugli assegni al personale	90.000.000
	3	Quote ad estinzione delle cessioni del V dello stipendio	—
	4	Propine esami abilitazione guida	145.000.000
			140.495.000.000
		RIEPILOGO	
		Uscite effettive	13.657.500.000
		Uscite per movimento di capitali	1.055.950.000
		Uscite per partite di giro	140.495.000.000
			155.208.450.000

— PARTE II^a: USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Economie o maggiori spese	
Variazioni in più o in meno					
+	1.167.000.000	133.167.000.000	133.167.723.641	+	723.641
	—	150.000.000	150.000.000	—	
+	1.422.000.000	7.622.000.000	7.621.788.305	—	211.695
—	25.000.000	1.475.000.000	1.475.232.815	+	232.815
—	35.000.000	375.000.000	375.000.000	—	
—	38.000.000	52.000.000	52.000.000	—	
+	47.000.000	47.000.000	46.977.480	—	22.520
+	53.000.000	198.000.000	197.804.211	—	195.789
+	2.591.000.000	143.086.000.000	143.086.526.452	+	526.452
—	229.060.000	13.428.440.000	13.426.148.747	—	2.291.253
+	124.950.000	1.180.900.000	1.180.744.795	—	155.205
+	2.591.000.000	143.086.000.000	143.086.526.452	+	526.452
+	2.486.890.000	157.695.340.000	157.693.419.994	—	1.920.006

RISULTATI ECONOMICI GESTIONE SERVIZI DELEGATI - ESERCIZIO 1965

<i>Servizio esazione tasse circolazione:</i>	
Entrate	4.341.042.885
Uscite: spese retribuzione personale L. 3.241.800.580	
spese generali di amministrazione » 1.523.951.493	
	4.765.752.073
	<hr/>
Disavanzo economico	424.709.188
	<hr/>
<i>Servizio P.R.A.:</i>	
Entrate	5.036.310.150
Uscite: spese retribuzione personale L. 3.822.448.865	
spese generali di amministrazione » 367.714.985	
	4.190.163.850
	<hr/>
Avanzo economico	846.146.300
	<hr/>
<i>Servizio vidimazione patenti:</i>	
Entrate	37.283.493
Uscite (retribuzione personale)	9.957.000
	<hr/>
Avanzo economico	27.326.493
	<hr/>
<i>Servizio distribuzione targhe:</i>	
Entrate	59.158.191
Uscite (retribuzione personale)	12.091.000
	<hr/>
Avanzo economico	47.067.191
	<hr/>

Segue: RISULTATI ECONOMICI GESTIONE SERVIZI DELEGATI - ESERCIZIO 1965

RIEPILOGO	
Avanzo economico gestione Servizio P.R.A.	846.146.300
Avanzo economico gestione Servizio vidimazione patenti	27.326.493
Avanzo economico gestione Servizio distribuzione targhe	47.067.191
	920.539.984
Disavanzo economico gestione Servizio esazione tasse circolazione	424.709.188
Avanzo economico gestione Servizi delegati	495.830.796

RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
1	1	Aggio sulle esazioni tasse automobilistiche	4.315.000.000
	2	Proventi gestione Pubblico registro automobilistico	5.300.000.000
	3	Proventi Servizio vidimazioni patenti	45.000.000
	4	Proventi Servizio distribuzione targhe	64.000.000
			9.724.000.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1965 - ENTRATE

PREVISTE		Finali	Accertate	Maggiori o minori entrate	
Variazioni in più o in meno					
+	26.000.000	4.341.000.000	4.341.042.885	+	42.885
—	263.500.000	5.036.500.000	5.036.310.150	—	189.850
—	7.700.000	37.300.000	37.283.493	—	16.507
—	4.800.000	59.200.000	59.158.191	—	41.809
—	250.000.000	9.474.000.000	9.473.794.719	—	205.281

RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		SERVIZIO ESASIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE.	
		<i>Retribuzione personale.</i>	
		<i>Ordinarie:</i>	
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi	2.106.400.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	442.050.000
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	240.000.000
		<i>Straordinarie:</i>	
	4	Compenso lavoro straordinario e premi di rendimento	316.600.000
	5	Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	10.000.000
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	4.700.000
		<i>Spese generali di amministrazione.</i>	
2	1	Imposte e tasse	95.500.000
	2	Fitto locali, illuminazione - riscaldamento, pulizia locali e riparazione mobilio e macchine - assicurazioni diverse	301.370.000
	3	Postali, svincoli, trasporti, telefoniche, telegrafiche e radio	46.200.000
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	2.350.000
	5	Contribuzioni, rappresentanza e varie	37.150.000
	6	Vestiaro personale femminile, subalterno e Uffici A.A.	2.500.000
	7	Legali e notarili - consulenze	5.500.000
	8	Abbonamenti diversi e quote associative Enti assistenziali	170.000
	9	Stampati e cancelleria	301.800.000
	10	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	6.500.000
	11	Organizzazione e sviluppo	9.000.000
	12	Funzionamento organi statutari deliberativi e di controllo	7.500.000
	13	Collettorie provvisorie	50.000.000
	14	Contributi collettorie permanenti	720.000.000
	15	Contributo Federazione motociclistica italiana	30.000.000
	16	Fondo riserva per spese impreviste	32.000.000
			4.767.290.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1965 - USCITE

PREVISTE		Finali	Impegnate	Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno				
+	10.500.000	2.116.900.000	2.116.816.913	— 83.087
+	35.750.000	477.800.000	477.750.530	— 49.470
—	8.400.000	231.600.000	231.600.048	+ 48
+	85.400.000	402.000.000	401.986.967	— 13.033
+	2.500.000	12.500.000	12.481.202	— 18.798
—	3.500.000	1.200.000	1.164.920	— 35.080
—	400.000	95.100.000	95.078.098	— 21.902
—	55.200.000	246.170.000	246.102.102	— 67.898
—	9.400.000	36.800.000	36.791.870	— 8.130
—	750.000	1.600.000	1.583.880	— 16.120
—	3.750.000	33.400.000	33.338.195	— 61.805
—	1.100.000	1.400.000	1.389.488	— 10.512
—	2.200.000	3.300.000	3.299.103	— 897
—	120.000	50.000	20.500	— 29.500
—	16.100.000	285.700.000	285.683.952	— 16.048
+	3.600.000	10.100.000	10.057.186	— 42.814
—	2.800.000	6.200.000	6.190.453	— 9.547
+	2.700.000	10.200.000	10.166.666	— 33.334
—	5.750.000	44.250.000	44.250.000	—
—	—	720.000.000	720.000.000	—
—	—	30.000.000	30.000.000	—
—	32.000.000	—	—	—
—	1.020.000	4.766.270.000	4.765.752.073	— 517.927

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		SERVIZIO P.R.A.	
		<i>Retribuzione personale.</i>	
		<i>Ordinarie:</i>	
3	1	Stipendi ed altri assegni fissi	2.429.700.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	577.150.000
	3	Quota a carico Ente per trattamento quiescenza e previdenza	296.000.000
		<i>Straordinarie:</i>	
	4	Compenso lavoro straordinario e premi rendimento	375.800.000
	5	Indennità e rimborsi spese per missioni e trasferimenti - varie	12.000.000
	6	Sussidi, spese concorsi, visite fiscali	5.600.000
		<i>Spese generali di amministrazione.</i>	
4	1	Imposte e tasse	5.500.000
	2	Fitto locali, illuminazione - riscaldamento, pulizia locali e riparazione mobili e macchine - assicurazioni diverse	222.370.000
	3	Postali, svincoli, trasporti, telefoniche, telegrafiche e radio	45.400.000
	4	Esercizio, manutenzione e noleggio mezzi di locomozione	2.350.000
	5	Contribuzioni, rappresentanza e varie	32.750.000
	6	Vestiaro personale femminile, subalterno e Uffici A.A.	2.500.000
	7	Legali e notarili - consulenze	5.500.000
	8	Abbonamenti diversi e quote associative enti assistenziali	170.000
	9	Stampati e cancelleria	111.800.000
	10	Funzionamento Commissioni e Comitati di studio	6.500.000
	11	Organizzazione e sviluppo	9.000.000
	12	Funzionamento organi statutari deliberativi e di controllo	7.500.000
	13	Fondo riserva per spese impreviste	32.000.000
			4.179.590.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1965 - USCITE

PREVISTE		Impegnate	Economie o maggiori spese		
Variazioni in più o in meno	Finali				
—	5.200.000	2.424.500.000	2.424.413.838	—	86.162
+	20.200.000	597.350.000	597.324.256	—	25.744
—	10.200.000	285.800.000	285.749.200	—	50.800
+	118.900.000	494.700.000	494.687.907	—	12.093
+	6.800.000	18.800.000	18.721.392	—	78.608
—	4.000.000	1.600.000	1.552.272	—	47.728
—	450.000	5.050.000	5.006.147	—	43.853
—	25.170.000	197.200.000	197.148.509	—	51.491
—	6.700.000	38.700.000	38.698.143	—	1.857
—	750.000	1.600.000	1.583.880	—	16.120
—	—	32.750.000	32.716.889	—	33.111
—	1.100.000	1.400.000	1.389.485	—	10.515
—	2.200.000	3.300.000	3.299.103	—	897
—	120.000	50.000	20.499	—	29.501
—	50.300.000	61.500.000	61.438.025	—	61.975
+	3.600.000	10.100.000	10.057.186	—	42.814
—	2.800.000	6.200.000	6.190.453	—	9.547
+	2.700.000	10.200.000	10.166.666	—	33.334
—	32.000.000	—	—	—	—
+	11.210.000	4.190.800.000	4.190.163.850	—	636.150

Segue: RENDICONTO CONSUNTIVO GESTIONE SERVIZI

Capitoli	Articoli	DENOMINAZIONE	Iniziali
		SERVIZIO VIDIMAZIONE PATENTI.	
5	1	Compenso personale straordinario	8.000.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali.	2.000.000
			10.000.000
		SERVIZIO DISTRIBUZIONE TARGHE.	
6	1	Compenso personale straordinario	10.000.000
	2	Quota a carico Ente per contributi assicurativi e previdenziali	2.500.000
			12.500.000
		RIEPILOGO	
		Servizio esazione tasse	4.767.290.000
		Servizio P.R.A.	4.179.590.000
		Servizio vidimazione patenti	10.000.000
		Servizio distribuzione targhe	12.500.000
			8.969.380.000

DELEGATI - ESERCIZIO 1965 - USCITE

PREVISTE		Impegnate	Economie o maggiori spese
Variazioni in più o in meno	Finali		
—	8.000.000	7.965.500	— 34.500
—	2.000.000	1.991.500	— 8.500
—	10.000.000	9.957.000	— 43.000
—	10.000.000	9.675.500	— 324.500
—	2.500.000	2.415.500	— 84.500
—	12.500.000	12.091.000	— 409.000
—	1.020.000	4.765.752.073	— 517.927
+	11.210.000	4.190.163.850	— 636.150
—	10.000.000	9.957.000	— 43.000
—	12.500.000	12.091.000	— 409.000
+	10.190.000	8.977.963.923	— 1.606.077

RELAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'Automobile Club d'Italia per l'esercizio 1965 presenta i seguenti risultati:

PARTE ECONOMICA.

Entrate effettive		L.	13.440.414.549
Uscite effettive	L.	13.426.148.747	
Avanzo economico	»	14.265.802	
		<u>L.</u>	<u>13.440.414.549</u>
		L.	13.440.414.549
Avanzo economico risultante dalla gestione di bilancio	L.	14.265.802	
Ammortamento immobili	L.	259.239.495	
Ammortamento mobilio	»	129.642.104	
		<u>»</u>	<u>388.881.599</u>
Disavanzo economico definitivo . . .	L.	<u>374.615.797</u>	

PARTE FINANZIARIA.

Entrate:

Effettive	L.	13.440.414.549	
Movimento di capitali	»	241.296.493	
Partite di giro	»	143.086.526.452	
		<u>L.</u>	<u>156.768.237.494</u>

Uscite:

Effettive	L.	13.426.148.747	
Movimento di capitali	»	1.180.744.795	
Partite di giro	»	143.086.526.452	
		<u>»</u>	<u>157.693.419.994</u>
Disavanzo finanziario . . .	L.	<u>925.182.500</u>	

La gestione economica del bilancio 1965 si è chiusa con un avanzo di lire 14.265.802. Per quanto possa apparire modesto, il risultato conseguito può ritenersi soddisfacente ove si consideri che la questione ha notevolmente risentito dei provvedimenti legislativi adottati dal Governo per far fronte alla situazione congiunturale.

Per quanto riguarda le spese è doveroso riconoscere agli amministratori il merito di aver operato con particolare accortezza se sono riusciti a realizzare economie in quasi tutti i capitoli pur assicurando il regolare funzionamento dei servizi.

Analogamente a quanto predisposto nei bilanci degli esercizi precedenti si è proceduto all'ammortamento dei mobili e degli immobili, rispettivamente nella misura di circa il 10 per cento e 5 per cento, pari a lire 129.642.104 e lire 259.239.495.

Le entrate dei Servizi istituzionali hanno raggiunto un totale di lire 3.966.619.830 con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di lire 456.923.808, pari al 13,01 per cento mentre quelle dei Servizi delegati dallo Stato da lire 9.068.189.206 sono salite a lire 9.473.794.719, con un aumento di lire 405.605.513, pari al 4,47 per cento.

Nello scorso esercizio le percentuali d'incremento furono rispettivamente del 17,75 per cento e del 4,46 per cento.

Le entrate effettive hanno registrato un incremento globale di lire 862.529.321.

Per quanto riguarda le uscite, mentre per i Servizi delegati le spese previste in lire 8.969.380.000 sono state superate di appena lire 8.583.923, pari a meno dell'1 per mille, per i Servizi istituzionali le spese sono state contenute in limiti inferiori agli stanziamenti previsti.

L'onere complessivo del personale dipendente ammonta a lire 8.403.686.473, così ripartito:

Personale Servizi istituzionali	L. 1.317.389.028
Personale Servizio P.R.A.	» 3.822.448.865
Personale Servizio tasse	» 3.241.800.580
Personale Servizio patenti	» 9.957.000
Personale Servizio targhe	» 12.091.000

Nello scorso esercizio l'ammontare delle spese per il personale è stato di lire 7.665.314.963.

Contrariamente a quanto verificatosi in tutti i precedenti esercizi, è stato possibile per le spese del personale realizzare una economia di lire 27.463.527, nei confronti delle previsioni, e ciò nonostante che siano stati riconosciuti al personale medesimo i miglioramenti economici deliberati in favore dei dipendenti statali: conglobamente dell'assegno temporaneo, aumento della aliquota del compenso per lavoro straordinario, aumento della indennità integrativa (scala mobile), benefici previsti dalla legge 3 giugno 1950, n. 375 a favore dei dipendenti invalidi di guerra, ecc.

In rapporto alle entrate effettive, la percentuale delle spese per il personale è pari al 62,53 per cento.

PARTE DELEGATA.

ENTRATE.

Servizio esazione tasse di circolazione.

L'aggio sulle tasse di circolazione, previsto in lire 4.315.000.000, è risultato, in sede consuntiva, di lire 4.341.042.885, con una maggiore entrata di lire 26.042.885 e ciò in considerazione del fatto che l'ammontare delle tasse di circolazione riscosse nel corso dell'anno è salito a lire 133.167.723.641 contro lire 119.940.889.126 dell'anno 1964.

Il numero delle bollette rilasciate ha raggiunto un totale di n. 16.115.492, con un aumento di 1.133.197 unità — pari a circa il 9,018 per cento.

La percentuale media di provvigione a favore dell'Ente è risultata del 3,267 per cento, contro il 3,289 per cento del 1964, e la gestione del servizio si è conclusa con un disavanzo di lire 424.709.188.

Servizio Pubblico Registro Automobilistico.

I proventi del P.R.A., previsti in lire 5.300.000.000, sono stati accertati in sede consuntiva in lire 5.036.310.150, con una minore entrata di lire 263.689.850. Le cause di questa sensibile contrazione, nei confronti delle previsioni, sono da attribuire alle misure anticongiunturali adottate dagli organi di Governo.

Nel 1964 gli introiti lordi del P.R.A. sono stati di lire 5.027.559.556.

Le formalità eseguite negli Uffici provinciali del P.R.A., durante il corso dell'anno 1965, sono risultate di 3.184.870 — di cui 1.132.776 per immatricolazione di autoveicoli nuovi di fabbrica — con un aumento, rispetto al 1964, di sole 21.424 formalità.

La gestione del servizio si è chiusa con un avanzo di lire 846.146.300.

Il Servizio vidimazione patenti e il Servizio distribuzione targhe hanno dato rispettivamente un avanzo di lire 27.326.493 e lire 47.067.191, importi all'incirca della stessa entità del precedente esercizio.

USCITE.

Dall'esame delle spese generali di amministrazione dei Servizi delegati scaturisce che sono state realizzate notevoli economie in quasi tutte le voci.

Il consuntivo dei Servizi delegati ha chiuso con un attivo di lire 495.830.796, dal quale sottraendo la perdita dei Servizi istituzionali di lire 481.564.994 rimangono lire 14.265.802, cifra che rappresenta l'avanzo economico della gestione dell'Ente per l'esercizio 1965.

Nonostante il modestissimo avanzo economico conseguito, l'Ente, anche per l'anno 1965, ha potuto far fronte alla pesante situazione finanziaria ricorrendo alla utilizzazione di conti anticipazione, evitando così le più onerose e complesse operazioni di mutuo bancario.

Peraltro, anche se i sintomi di ripresa, sia pure lenta, del mercato automobilistico sono in atto, i risultati economici delle gestioni future difficilmente potranno raggiungere i positivi risultati ottenuti nei decorsi esercizi, per cui appare doveroso richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità che la situazione finanziaria sia sottoposta ad accurato controllo. E allo scopo di ripristinare l'equilibrio del bilancio, che costituisce la base essenziale per la stabilità dell'Ente, dovranno, fra l'altro, essere limitati gli investimenti patrimoniali al minimo indispensabile in modo da ridurre gradualmente i conti anticipazione i cui gravosi interessi incidono sensibilmente sulla situazione economica dell'Ente.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 1965, che viene sottoposto all'esame ed alle decisioni dell'Assemblea dell'Automobile Club d'Italia, presenta i seguenti dati:

	Entrate	Uscite
1) Effettive	L. 13.440.414.549	L. 13.426.148.747
2) Movimento di capitali	» 241.296.493	» 1.180.744.795
3) Partite di giro	» 143.086.526.452	» 143.086.526.452
	L. 156.768.237.494	L. 157.693.419.994

e chiude con un avanzo economico di lire 14.265.802 e con un disavanzo finanziario di lire 925.182.500.

Il consuntivo per lo stesso esercizio dei Servizi delegati, tenuto in separata sezione a norma di statuto, sul quale si è pronunciato lo speciale Comitato di vigilanza, dà i seguenti dati:

	Entrate	Uscite	Avanzo o disavanzo
Servizio tasse	L. 4.341.042.885	L. 4.765.752.073	L. 424.709.188
Servizio P.R.A.	» 5.036.310.150	» 4.190.163.850	» 846.146.300
Servizio vidimaz. patenti	» 37.283.493	» 9.957.000	» 27.326.493
Servizio distribuz. targhe	» 59.158.191	» 12.091.000	» 47.067.191
	L. 9.473.794.719	L. 8.977.963.923	L. 495.830.796

e chiude con un avanzo economico di lire 495.830.796 acquisito alle effettive disponibilità dell'Ente.

Il consuntivo del decorso anno, pur nel rispetto dei termini previsionali, non ha, tuttavia, seguito le linee tipiche dei bilanci dei precedenti esercizi, sia per la dinamica osservata dalle principali componenti di parte effettiva, sia per i risultati finali.

Le entrate e le uscite effettive, nel confronto tra le previsioni ed accertamenti, hanno, per la prima volta, accusato una leggera flessione, mentre l'apporto economico normalmente recato all'Ente dai Servizi delegati si è sensibilmente assottigliato.

Il simultaneo concorso di questi fattori ha ovviamente influito sull'esito della gestione, la quale, pur mantenendosi, con l'avanzo economico di poco più di 14 milioni di lire, su valori positivi, ha, tuttavia, toccato il più basso livello reddituale degli ultimi quindici anni.

La causa fondamentale dell'interruzione della serie positiva dei cospicui risultati economici finora registrati dall'A.C.I., va ricercata anzitutto nell'andamento del mercato automobilistico che, nel 1965, non ha registrato i tassi di sviluppo auspicati.

Seppure con ritardo, anche questo settore ha accusato gli effetti delle misure anticongiunturali decretate nel 1964 ed altresì quelle connesse alla fase recessiva dell'intero sistema economico nazionale.

Ciò serve ad illuminare sulle ragioni del modesto avanzo conseguito nel corso dell'esercizio. Infine a spiegare la causa degli scarti negativi esistenti tra ipotesi ed accertamenti, va anche rilevato che, per la prima volta, le previsioni annuali furono informate ad uno spirito di accentuato realismo.

L'analisi dei vari comparti delle entrate e delle uscite fornisce utili elementi a tal riguardo. Nel settore delle entrate effettive si sono registrati minori accertamenti nelle rendite patrimoniali (— lire 15.666.484) e nei proventi dei Servizi delegati (— lire 250.205.281), mentre un maggiore introito è derivato dai Servizi istituzionali (+ lire 48.786.314).

Il divario tra ipotesi e realtà si è pertanto concretato in un minore accertamento di lire 217.085.451, pari all'1,6 per cento delle previsioni iniziali.

Ma la divergenza tra l'esercizio 1965 e quelli precedenti assume ben altro significato se si tiene conto che, nell'ultimo quinquennio, i maggiori accertamenti di entrata raggiunsero cifre variabili da oltre 800 a oltre 2.100 milioni di lire, con tassi di incremento sulle previsioni iniziali che vanno dal 7 al 25 per cento.

Particolare notazione va fatta al riguardo dei Servizi delegati, i cui proventi, in termini di saldo, tendono a flettersi ad un ritmo molto sostenuto; tendenza questa che, come già accennato, potrebbe risultare, a breve termine, pregiudizievole per l'equilibrio del bilancio dell'Ente.

Un regresso si registra anche nel settore delle uscite effettive, per l'ammontare complessivo di lire 231.351.253, pari allo 1,7 per cento delle previsioni.

Ma è qui da notare che l'Ente ha potuto realizzare questo risultato operando delle economie sugli stanziamenti destinati alle retribuzioni del personale e alle spese generali (rispettivamente di lire 275.260.972 e lire 48.947.367). Ché, invece, i capitoli di spesa attinenti agli oneri patrimoniali, ai Servizi delegati ed a quelli istituzionali hanno registrato un lieve incremento (rispettivamente di lire 3.380.606; lire 8.583.923 e lire 80.892.557).

Va comunque rilevato che le misure adottate particolarmente quelle riguardanti il personale —, consistenti nel blocco delle assunzioni, nel contenimento della spesa per lavoro straordinario e per il personale fluttuante —, sono ovviamente di carattere eccezionale e contingente e quindi non potranno da sole risolvere definitivamente il problema di fondo.

Di qui l'urgenza più volte rappresentata di pervenire alla disciplina giuridica ed economica del personale che, nel rispetto della vigente normativa generale, porti ad eliminare i motivi delle più recenti agitazioni sindacali e ad assicurare la piena funzionalità dei servizi dell'A.C.I. in vista delle maggiori esigenze del settore automobilistico italiano.

Il comparto del Movimento di capitali presenta, invece, le caratteristiche tipiche dei precedenti bilanci.

Gli accertamenti di entrata registrano una contrazione di lire 814.653.507, pari al 77,2 per cento delle previsioni iniziali, dovuta alla rinuncia dell'Ente ad avvalersi delle concesse autorizzazioni a stipulare mutui.

Alle proprie temporanee esigenze finanziarie l'A.C.I. ha ritenuto di far fronte, ancora una volta, mediante l'apertura di conti anticipazioni, utilizzando le disponibilità risultanti dalla situazione dei pagamenti e delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui.

Gli accertamenti delle uscite per movimento di capitali hanno, invece, registrato un aumento di lire 124.794.795, pari all'11,8 per cento delle previsioni, dovuto in parte ai nuovi investimenti patrimoniali disposti nel corso dell'esercizio ed in parte all'estinzione di mutui passivi. Con il che la esposizione debitoria dell'Ente sale ulteriormente, portandosi su livelli che, a lungo andare, potrebbero risultare incompatibili con l'equilibrio del bilancio.

Infine, il settore delle partite di giro segna un incremento dell'1,8 per cento sulle previsioni iniziali da attribuirsi prevalentemente ai maggiori accertamenti in materia di esazione di tasse di circolazione e di vendita di buoni benzina.

La gestione dei residui ha avuto un corso soddisfacente. Durante il passato esercizio l'Ente ha effettuato riscossioni per lire 1.170.260.999 e pagamenti per lire 3.605.996.722.

Pertanto i residui attivi e passivi delle gestioni antecedenti, riportati a nuovo, ammontano rispettivamente a lire 97.323.913 ed a lire 2.898.389.188.

Al 31 dicembre dello scorso anno l'importo totale dei residui attivi e passivi, sia in conto residui che in conto competenze, risulta rispettivamente di lire 828.858.861 e di lire 5.304.480.815, con una marcata riduzione del volume della gestione residui sul precedente esercizio (— 34,6 per cento per quelli attivi e — 18,4 per cento per quelli passivi).

La gestione di competenza del 1965, che pure si è conclusa con un avanzo, non ha in sostanza migliorata la situazione patrimoniale dell'Ente, in quanto, nonostante i risultati conseguiti, si è ritenuto di procedere ugualmente e nelle consuete misure, all'ammortamento degli immobili e dei mobili per un ammontare complessivo di lire 388.881.590.

Conseguentemente la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1965 presenta i seguenti risultati:

Attività	L. 22.710.159.036
Passività	» 21.586.627.574
e registra un netto patrimoniale di	L. 1.123.531.462

inferiore (di lire 374.615.797) al netto ereditato dal precedente esercizio.

Contrariamente alle previsioni il 1965 si è rilevato un anno particolarmente impegnativo che l'A.C.I. ha, tuttavia, potuto superare, non senza difficoltà, con misure di carattere eccezionale e contingente. Restano però insoluti i problemi di fondo che si pongono per una stabilizzazione del ritmo evolutivo della gestione che assicuri l'equilibrato sviluppo delle attività istituzionali. Tra detti problemi emergono principalmente quello relativo alla definizione dei rapporti con l'Amministrazione finanziaria — per l'aggiornamento delle tariffe P.R.A. e della scala d'aggio per l'esazione delle tasse automobilistiche —, e quello relativo all'organica disciplina giuridica ed economica del personale dipendente.

La modernizzazione dei Servizi delegati e istituzionali, com'è negli intendimenti dell'Ente, dovrebbe completare il quadro dei provvedimenti miranti a ridurre gli oneri di gestione ed a rendere più efficienti e funzionali le strutture organizzative nell'interesse generale e per la stabilità del bilancio.

I REVISORI